



COMUNE DI BARGE

PROVINCIA DI CUNEO

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE REVISIONE DICEMBRE 2019

RELAZIONE ALLEGATA ALL'ELABORATO DEFINITIVO

Relazione n.	Rev.	Data	Resp. Progetto	Direzione tecnica
A14957	01	dicembre 2019	 Guido Calderoni Tecnico competente in acustica ambientale N. iscrizione ENTECA 4474	 Ing. Marcella Rolando Tecnico competente in acustica ambientale N. iscrizione ENTECA 4884
Pagine n. 22 compresa la presente				
Allegati: 2				

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	4
	2.1 Definizioni e Riferimenti Normativi	4
	2.2 Aspetti generali	9
	2.3 Aree oggetto dell'aggiornamento al Piano di Classificazione Acustica	9
	2.4 Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto stradale	20
3.	CONSIDERAZIONI FINALI	22

Allegati:

- I. SCHEDE RELATIVE ALLO STRALCIO DELLA REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE IN RIFERIMENTO ALLA VARIANTE STRUTTURALE 2009 AL P.R.G.C.
- II. TAVOLE RELATIVE ALLA REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

1. PREMESSA

Il Comune di Barge è dotato di un Piano di Classificazione Acustica (nel seguito richiamato con PCA) approvato con D.C.C. n. 42 del 5 agosto 2004 revisionata successivamente con D.C.C. n. 34 del 30 settembre 2009.

Nel giugno 2019 è stata redatta la proposta di aggiornamento del PCA al fine di recepire le modifiche introdotte dalla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale del Comune di Barge del 2009 e dalle successive Varianti Parziali dalla n. 40 alla n. 44; tenendo conto delle osservazioni ricevute dal pubblico e dei rilievi della Provincia di Cuneo, nel presente documento si procede alla revisione del PCA vigente.

Occorre precisare che le modifiche introdotte dalla variante strutturale al PRGC erano già state prese in considerazione nel corso dell'aggiornamento del PCA redatto nell'anno 2011 ed approvato con D.C.C. n. 34 del 30 settembre 2011 che non è però stato trasmesso (nella versione definitiva) ai competenti uffici Provinciali.

L'attuale revisione del PCA è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 4 della Legge Regionale n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", del 20 ottobre 2000 e relativa D.G.R. n. 85-3802 del 6 agosto 2001.

Nel seguito si richiamano innanzitutto i concetti generali in merito alle definizioni ed ai riferimenti normativi e si procede poi ad inquadrare la situazione a seguito delle eventuali osservazioni ricevute da pubblico, Provincia e Comuni limitrofi provvedendo quindi a definire gli elaborati finali ed a evidenziare le principali informazioni in merito alla classificazione acustica del territorio comunale.

2. AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

2.1 Definizioni e Riferimenti Normativi

La classificazione acustica del territorio comunale (nota anche come *zonizzazione acustica*) ha come obiettivo l'individuazione sul territorio comunale di aree omogenee cui abbinare limiti di rumorosità tali da garantire una condizione acustica compatibile con la destinazione d'uso del territorio (tipologia degli insediamenti presenti ed utilizzo del territorio); il concetto di "classificazione acustica del territorio" viene preliminarmente introdotto con il *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991* (nel seguito richiamato come DPCM 1/3/91); con riferimento a tale iniziale definizione, seguono tutta una serie di provvedimenti legislativi in materia di protezione dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico che meglio dettagliano e precisano competenze e responsabilità degli Enti e soggetti coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo.

Un completo riferimento legislativo sul tema dell'acustica ambientale è costituito dalla *Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447* (nel seguito richiamata come Legge 447); all'art. 6 tale legge individua fra le competenze dei Comuni la predisposizione della classificazione acustica del proprio territorio.

Oltre ai vari decreti attuativi della Legge 447, nella definizione della metodologia operativa per la classificazione acustica del territorio vanno principalmente tenute in conto le Leggi ed i Regolamenti regionali: nel caso specifico, la Regione Piemonte, con la *Legge n. 52 del 20 ottobre 2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"* (nel seguito richiamata come Legge Regionale), ha provveduto a riordinare le competenze amministrative e le funzioni di Regioni, Province e Comuni ed in tema di classificazione acustica, definendo le linee guida generali e l'iter procedurale per l'approvazione della classificazione acustica.

L'art. 5, comma 4 della L.R. n. 52/00 dispone che "*Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporti la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica*" e prevede che tale eventualità si manifesti nella circostanza in cui le modifiche previste comportino variazioni di tipo urbanistico - edilizio che, a loro volta, determinano un'eventuale riclassificazione acustica delle porzioni di territorio comunale oggetto di variante e delle aree ad esse limitrofe.

Le linee guida per la classificazione acustica richiamate in forma generica nella Legge Regionale sono state ulteriormente precisate dal punto di vista tecnico e operativo, nella *Deliberazione della Giunta Regionale n. 85-3802 del 6 agosto 2001* (nel seguito richiamata come DGR) che provvede a definire principi, metodologie e criteri per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale.

Nella tabella seguente si riporta uno schema riassuntivo delle classi di destinazione d'uso del territorio con relative descrizioni e valori limite, così come riportate nella tabella A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1997.

DPCM 14/11/97 - TABELLA A: classificazione del territorio comunale

<p>CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.</p>
<p>CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.</p>
<p>CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</p>
<p>CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.</p>
<p>CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</p>
<p>CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.</p>

Nel seguito si riportano le tabelle riassuntive con i valori limite definiti nel DPCM 14/11/97.

VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO	NOTTURNO
Aree particolarmente protette	Classe I	45	35
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	50	40
Aree di tipo misto	Classe III	55	45
Aree di intensa attività umana	Classe IV	60	50
Aree prevalentemente industriali	Classe V	65	55
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	65	65

NOTE: PERIODO DIURNO: dalle 06.00 alle 22.00 - PERIODO NOTTURNO: dalle 22.00 alle 06.00

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)			
CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		DIURNO	NOTTURNO
Aree particolarmente protette	Classe I	50	40
Aree prevalentemente residenziali	Classe II	55	45
Aree di tipo misto	Classe III	60	50
Aree di intensa attività umana	Classe IV	65	55
Aree prevalentemente industriali	Classe V	70	60
Aree esclusivamente industriali	Classe VI	70	70

NOTE: PERIODO DIURNO: dalle 06.00 alle 22.00 - PERIODO NOTTURNO: dalle 22.00 alle 06.00

Un ultimo cenno riguarda infine il D.P.R. 30/03/04 n. 142 (nel seguito richiamato come DPR 142) che reca le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a norma dell'art. 11 della Legge 447.

Alle pagine seguenti si riportano le tabelle riassuntive con i valori limite definiti nel DPR 142.

Allegato 1 - Tabella 1
(strade di nuova realizzazione)

TIPO DI STRADA (secondo Codice della Strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo D.M.6.11.91.Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrade		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana di scorrimento	C₁	250	50	40	65	55
	C₂	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 dicembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno

Allegato 1 - Tabella 2 (STRADE ESISTENTI ED ASSIMILABILI) (ampliamento in sede, affiancamenti e varianti)						
TIPO DI STRADA <small>(secondo Codice della Strada)</small>	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI <small>(secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)</small>	Ampiezza fascia di pertinenza acustica <small>(m)</small>	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrade		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Ca <small>(strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)</small>	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb <small>(tutte le altre strade extraurbane secondarie)</small>	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	Da <small>(strade a carreggiate separate e interquartierate)</small>	100	50	40	70	60
	Db <small>(tutte le altre strade urbane di scorrimento)</small>	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 dicembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno

2.2 Aspetti generali

L'elaborazione della presente revisione del PCA del Comune di Barge è stata sviluppata in accordo con le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di destinazioni d'uso del territorio.

Gli elaborati del Piano Regolatore Generale Comunale a cui si è fatto riferimento per la predisposizione della presente revisione al Piano di Classificazione Acustica sono quelli relativi alla variante strutturale al P.R.G.C. del 2009 ed alle successive Varianti Parziali dalla n. 40 alla n. 44.

2.3 Variazioni apportate a conclusione dell'iter procedurale di approvazione della proposta di revisione del PCA

Secondo i criteri individuati all'art. 7 della Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52, a conclusione della procedura di approvazione il Comune adotta la classificazione acustica tenendo conto delle osservazioni ricevute dal pubblico e dei rilievi della Provincia.

Nel caso in esame, in riferimento alle osservazioni ricevute dal pubblico, ed in particolare dalla ditta ITT con lettera del 25.09.2019 (rif. ITT 25/09/2019-016) ai sensi del comma 2 art. 7 della L.R. 52/00 nell'ambito della revisione del PCA, si precisa quanto segue:

✓ rif. osservazione 1:

con riferimento all'area agricola posta a nord dell'intersezione tra via Molini e via Crocetta, a ridosso dell'area normativa indicata a PRGC come "Aree produttive di nuovo impianto" (Innovation Center ITT), l'inserimento della fascia cuscinetto non risulta in opposizione con quanto richiamato al punto 2.6 lettera d) dell'allegato alla DGR 6 Agosto 2001, n. 85-3802 "*non può essere inserito un numero di fasce cuscinetto tale che la superficie totale di esse risulti superiore al 50% dell'area in cui vengono incluse*"; l'area in oggetto fa parte infatti di un'area agricola di vasta estensione di gran lunga superiore ai 12.000 mq con pieno rispetto del limite relativo al 50%.

La richiesta di omogenizzare tale area con l'adiacente classe V può comunque essere accolta in considerazione del fatto che è presente un'infrastruttura stradale che rappresenta una discontinuità rispetto al resto dell'area agricola e soprattutto è possibile mantenere il posizionamento di una fascia cuscinetto in classe IV evitando accostamenti critici.

Si procede pertanto alla modifica della classificazione acustica proposta.

✓ rif. osservazione 2:

si può accogliere la richiesta per l'area normativa 24/1 indicata a PRGC come "Aree di completamento esterne al centro urbano", che viene inserita in classe acustica III.

Si procede pertanto alla modifica della classificazione acustica proposta.

✓ rif. osservazione 3:

non vi sono particolari problemi nell'inserire l'intera area normativa 20 (area dello stabilimento ITT) in classe acustica VI mantenendo un accostamento critico comunque già evidenziato in fase di prima classificazione acustica ed ampliando solamente la fascia cuscinetto in classe IV nell'area prospiciente la SP 29.

Viene mantenuta la fascia cuscinetto in classe IV già inserita in fase di prima classificazione anche se a rigore, in adiacenza all'area in classe I (scuole elementari S. Martino), dovrebbe essere inserita una fascia cuscinetto in classe II, al fine di rispettare quanto richiamato al punto 2.6 lettera (e) dell'allegato alla DGR 6 Agosto 2001, n. 85-3802 *"nel caso non possano essere posizionate tutte le fasce cuscinetto necessarie ad evitare l'accostamento critico, verranno inserite solamente quelle di classe acustica contigua all'area più sensibile"*.

Si procede pertanto alla modifica della classificazione acustica proposta.

✓ rif. osservazione 4:

occorre innanzitutto precisare che la presenza o meno di abitazioni non è l'unica discriminante per l'assegnazione di una classe acustica ad un'area: le indicazioni relative ad aree con presenza di piccole industrie o prevalentemente industriali o esclusivamente industriali, sono presenti nelle classi acustiche IV, V e VI.

L'area normativa D15 all'angolo fra via Molini e via Crocetta, è stata inserita in classe acustica V perché al suo interno non sono presenti esclusivamente attività di tipo industriale ma soprattutto attività artigianali (falegnameria, produzione articoli illuminazione,...) e commerciali (vendita articoli pulizia e tessuti,...), attività per le quali, tra l'altro, non era sbagliato l'inserimento in classe IV secondo le indicazioni della DGR 6 Agosto 2001, n. 85-3802 e la logica di una maggior tutela ambientale dal punto di vista acustico.

L'inserimento in classe V anziché la classe IV nell'ambito del primo piano di classificazione acustica comunale, è stato definito anche per ottenere l'accostamento graduale fra la classe VI (area insediamento ITT) e l'area agricola in classe III inserendo una sola fascia cuscinetto in classe IV all'interno dell'area agricola evitando in tal modo un accostamento critico.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. osservazione 5:

come già richiamato nel riferimento all'osservazione 4, la presenza o meno di abitazioni non è l'unica discriminante per l'assegnazione di una classe acustica ad un'area: le indicazioni relative ad aree con presenza di piccole industrie o prevalentemente industriali o esclusivamente industriali, sono presenti nelle classi acustiche IV, V e VI.

Si evidenzia inoltre che l'area normativa D14 presente sul lato ovest dello stabilimento ITT, come giustamente riportato nelle osservazioni è interessata dalla presenza di attività di tipo produttivo ed artigianale e non esclusivamente industriali.

Si fa presente infine che tale area è stata inserita in classe acustica V poiché comprendente un laboratorio per la lavorazione della pietra (ditta COGO 2000): in accordo con i Tecnici comunali ed in fase di prima stesura del piano di classificazione acustica, si era stabilito di inserire uniformemente tutti i vari laboratori presenti sul territorio comunale (sorti inizialmente come attività temporanee e che in seguito si sono consolidate nel tempo), in classe V.

L'inserimento in classe VI di tale area peraltro, introdurrebbe un accostamento critico in contrasto con il divieto richiamato nella Legge Regionale 20/10/2000 n. 52 (art. 6 pt. 3) e nell'allegato alla DGR 6 Agosto 2001, n. 85-3802 (pt. 1 e 2.6) tenuto anche in conto che non si tratta della prima classificazione acustica del territorio (pt. 2 capo 6 dell'allegato alla DGR 85-3802).

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. osservazione 6:

si premette innanzitutto che la fascia cuscinetto in classe V è stata inserita nell'ambito del primo piano di classificazione acustica del territorio comunale allo scopo di evitare l'accostamento critico dell'area normativa 20 inserita in classe VI con l'adiacente area in classe IV: in tale contesto l'area in oggetto era da considerarsi "non completamente urbanizzata" secondo i criteri indicati nell'allegato alla DGR 85-3802 (densità urbanistica inferiore al 12,5%).

In questa fase di revisione non è possibile eliminare del tutto tale fascia cuscinetto già preesistente, in quanto si andrebbe ad attuare un accostamento critico fra due aree inserite in classi acustiche che differiscono in misura superiore a 5 dB(A) in contrasto con il divieto richiamato nella Legge Regionale 20/10/2000 n. 52 (art. 6 pt. 3) e nell'allegato alla DGR 6 Agosto 2001, n. 85-3802 (pt. 1 e 2.6) tenuto anche in conto che non si tratta della prima classificazione acustica del territorio (pt. 2 capo 6 dell'allegato alla DGR 85-3802).

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

Per quanto riguarda invece le osservazioni ricevute dalla Provincia di Cuneo (Prot. n. 8.14/12) ai sensi del comma 2 art. 7 della L.R. 52/00 nell'ambito della revisione del PCA, si precisa quanto segue:

✓ rif. punto 2

le modifiche introdotte dalla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale del 2009 del Comune di Barge erano state oggetto di revisione della PCA approvata con D.C.C. n. 34 del 30 settembre 2011: tale documento non è stato trasmesso agli uffici competenti delle Provincia di Cuneo. Pertanto nell'attuale revisione del PCA vengono prese in considerazione anche le aree oggetto della revisione 2011.

Nelle tabelle seguenti si riportano le nuove aree o ampliamenti di aree esistenti introdotte con la Variante Strutturale 2009 per le quali si era reso necessario un cambiamento di classe acustica o inserimento/modifica di classi acustiche diverse da quelle già previste nel PCA del 2009: in allegato 1 si riportano inoltre i singoli elaborati grafici (schede dal n. 1 al n. 24).

DESCRIZIONE VARIANTE	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	ELABORATO GRAFICO
Inserimento Area 1 M.D.T.	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: I	DISEGNO N. 1
Inserimento Area per attività produttive	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 2
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. D03	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 3
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 1A.IP	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III - IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 4
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 30	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V <i>Con la revisione 2019 l'area viene riclassificata in classe acustica IV.</i>	DISEGNO N. 5
Inserimento Area per attività produttive esistenti - Pietra	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 6
Inserimento Aree residenziali di nuovo impianto	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	DISEGNO N. 7
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 1	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 8

DESCRIZIONE VARIANTE	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	ELABORATO GRAFICO
Ampliamento dell'area per attività terziarie n. 8	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: IV - V Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 9
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 26 e 26/1	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III - IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV - V	DISEGNO N. 10
Inserimento area residenziale C16	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II - III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	DISEGNO N. 11
Ampliamento Area di completamento 23	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: V Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	DISEGNO N. 12
Ampliamento area residenziale di nuovo impianto C10	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	DISEGNO N. 13
Ampliamento nuova area residenziale di nuovo impianto C1	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	DISEGNO N. 14
Ampliamento nuova area residenziale di nuovo impianto C11	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: II	DISEGNO N. 15
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 4 /F.B	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	DISEGNO N. 16
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 9	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	DISEGNO N. 17

DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	ELABORATO GRAFICO
Ampliamento area servizi 27/A	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: II - III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: I - II	DISEGNO N. 18
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 11	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III - IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 19
Inserimento Area per attività produttive esistenti n. 12	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: V	DISEGNO N. 20
Ampliamento Aree di completamento esterne al centro urbano C19	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III - IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	DISEGNO N. 21
Inserimento Aree di completamento esterne al centro urbano C29	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: III	DISEGNO N. 22
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 10/1	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III - IV Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	DISEGNO N. 23
Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. C.F. 33	Classificazione attuale delle aree oggetto di variante: III Classificazione futura delle aree in seguito alla variante: IV	DISEGNO N. 24

✓ rif. punto 3.a

lo stralcio della capacità edificatoria dell'area 22 "Aree di completamento esterne al centro urbano", può non comportare alcuna variazione di classe acustica, poiché l'area stralciata rimane inserita in classe acustica II, in quanto fa parte della più ampia area residenziale di Borgata Cottura.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 3.b

l'inserimento in classe acustica III della nuova Area C4-1 "Aree residenziali di nuovo impianto", può non comportare alcuna variazione di classe acustica; tale classificazione infatti non risulta in opposizione con quanto richiamato al punto 3.4 dell'allegato alla DGR 6 Agosto 2001, n. 85-3802.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 3.c

lo stralcio della capacità edificatoria dell'area 10/1 "Aree per attività produttive esistenti", non comporta alcuna variazione di classe acustica, e relativa perimetrazione poiché l'area stralciata rimane inserita in classe acustica IV, in quanto facente parte della fascia cuscinetto della vicina area produttiva 10.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 3.d

lo stralcio della capacità edificatoria dell'area 30/1 "Aree per attività produttive esistenti", comporta la variazione della classe acustica con l'inserimento dell'area stralciata in classe acustica IV, in quanto inserita in parte all'interno della fascia cuscinetto della vicina area produttiva 30.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta e si corregge la cartografia generale.

✓ rif. punto 3.e

per lo stralcio della capacità edificatoria dell'area 24 "Aree per attività produttive esistenti" e la conseguente ripermimetrazione dell'area inserita in classe V, si è definita la variazione della classe acustica dell'area stralciata con l'inserimento in classe acustica IV, in quanto inserita all'interno della fascia cuscinetto con il contestuale ridimensionamento della stessa.

Si procede pertanto alla modifica della classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 3.f

la nuova area per attrezzature e servizi, in accordo con i Tecnici comunali, è stata inserita in classe acustica V, in considerazione della vicina presenza del nuovo centro di ricerca e sviluppo dello stabilimento ITT ITALIA Srl, per non inserire un nuovo accostamento critico fra due aree di classe acustica non contigua, secondo i criteri indicati nella DGR 85-3802 del 6 agosto 2001.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 3.g

l'ampliamento dell'area produttiva 20, all'interno della quale è stato insediato il nuovo centro di ricerca e sviluppo dello stabilimento ITT ITALIA Srl, in accordo con i Tecnici comunali è stata inserita in classe acustica V, inserendo le necessarie fasce cuscinetto in classe acustica IV nell'ampia area agricola circostante, secondo i criteri indicati nella DGR 85-3802 del 6 agosto 2001.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

VARIANTE PARZIALE N. 41

rif. punto 3.h

si conferma che si tratta di un "refuso" quanto riportato nella colonna "Eventuali Azioni" in riferimento alla conversione di parte dell'area C16 in area Residenziale di Completamento n. 24/2 ed individuazione dell'area Residenziale di Completamento.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 3.i

lo stralcio di parte dell'area interna al perimetro di pertinenza del Cottolengo, precedentemente inserita in classe acustica II a causa di un errore formale delle retinature delle aree ad uso residenziale indicate nel P.R.G.C., ha comportato l'inserimento in classe acustica I di tale area in quanto ricadente all'interno dell'area di pertinenza del compendio più comunemente chiamato "Cottolengo".

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

VARIANTE PARZIALE N. 42

- ✓ rif. punto 3.j
si conferma la variazione della classificazione acustica delle aree interessate dalla variante dello stralcio di “Area produttiva in Via Sant’Agostino (n. 28)” e si procede alla correzione della cartografia generale come riportato nella relazione tecnico descrittiva di proposta di revisione del giugno 2019

Si procede pertanto alla modifica della classificazione acustica proposta.

- ✓ rif. punto 3.k
si conferma la variazione della classificazione acustica relativa all’ampliamento “Area produttiva n. 12” in Località Crocera e si procede alla correzione della cartografia generale come riportato nella relazione tecnico descrittiva di proposta di revisione del giugno 2019

Si procede pertanto alla modifica della classificazione acustica proposta.

VARIANTE PARZIALE N. 44

- ✓ rif. punto 3.l
per quanto riguarda il progetto relativo all’inserimento di viabilità alternativa di via Molini, secondo quanto dichiarato dai competenti uffici comunali, nelle N.T.A. al P.R.G.C. sono state inserite prescrizioni che prevedono le necessarie attività progettuali per l’attuazione dell’opera di installazione delle barriere fonoassorbenti.

✓ rif. punto 4

si premette innanzitutto che la zonizzazione riportata nel disegno n. 7 è relativa alla revisione della PCA approvata con D.C.C. n. 34 del 30.09.2011 a seguito della variante strutturale 2009 al P.R.G.C: tale variante contemplava l'ampliamento delle aree produttive n. 11 e 12.

La fascia cuscinetto in classe acustica III, che separava le due aree produttive, è stata riclassificata in classe IV ricomprendendo al suo interno non un'abitazione ma in realtà un capannone agricolo (attualmente dismesso). L'abitazione prospiciente la SP29 era già inserita all'interno della fascia cuscinetto in classe IV nell'ambito del primo piano di classificazione acustica del territorio comunale allo scopo di evitare l'accostamento critico dell'area normativa 11 inserita in classe V con l'adiacente area agricola in classe III: in tale contesto l'area in oggetto era da considerarsi "non completamente urbanizzata" secondo i criteri indicati nell'allegato alla DGR 85-3802 (densità urbanistica inferiore al 12,5%) ed all'interno di una zona caratterizzata da intenso traffico veicolare sulla SP29 e SS589.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 5

anche per quanto riguarda la zonizzazione riportata nel disegno n. 4, relativa allo stabilimento ITT si precisa che è relativa alla revisione della PCA approvata con D.C.C. n. 34 del 30.09.2011 a seguito della variante strutturale 2009 al P.R.G.C: tale variante contemplava l'ampliamento dell'area per attività produttive esistente.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punti da 6.i a 6.x

si tratta di modifiche introdotte dalla Variante Strutturale 2009 al Piano Regolatore Generale del Comune di Barge ed erano state oggetto di revisione della PCA approvata con D.C.C. n. 34 del 30 settembre 2011: si rimanda pertanto alle considerazioni fatte al precedente punto 2.

Si conferma pertanto la classificazione acustica proposta.

✓ rif. punto 7

si conferma che nell'ambito della revisione al PCA non sono stati inseriti nuovi casi di adiacenza di classi non contigue (adiacenza di aree classificate in modo tale che i limiti applicabili differiscano di più di 5 dB(A)), ma permangono quelli già individuati nella precedente stesura del piano di classificazione acustica del territorio comunale poiché tali aree non sono oggetto di variante.

2.4 Fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture di trasporto stradale

La regolamentazione dell'inquinamento acustico prodotto da traffico veicolare è riportata dal *DPR 30 Marzo 2004, n. 142* "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare".

Tale decreto individua delle fasce territoriali di pertinenza acustica la cui ampiezza è in funzione della tipologia di infrastruttura a partire dal confine stradale inteso come *"limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato"*.

Per le strade di nuova costruzione i limiti sono definiti dalla seguente tabella:

Strade di nuova costruzione Limiti all'interno delle fasce di pertinenza stradale secondo D.P.R. n. 142/04						
TIPO DI STRADA <small>(secondo Codice della Strada)</small>	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI <small>(secondo D.M.6.11.91.Norme funz. e geom. per la costruzione delle strade)</small>	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole *, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrade		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana di scorrimento	C ₁	250	50	40	65	55
	C ₂	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 dicembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30				

* per le scuole vale il solo limite diurno

Per quanto riguarda invece le strade esistenti, nell'ambito del territorio comunale di Barge, è possibile individuare le seguenti tipologie di strade:

- 1) *strade extraurbane*: si comprendono in tale tipologia la strada Regionale n. 589 e le strade Provinciali n. 27, 28 e 29;
- 2) *strade urbane di scorrimento*: si intendono le strade di cui al punto 1 nei tratti all'interno del centro abitato;
- 3) *strade urbane di quartiere*: tutte le tipologie di strade non comprese ai punti 1 e 2 all'interno del centro abitato;
- 4) *strade locali*: tutte le strade non comprese ai punti 1 e 2 al di fuori del centro abitato.

Sulla base di quanto descritto, si riporta alla pagina seguente la tabella di corrispondenza per i limiti di rumore applicabili all'interno delle fasce di pertinenza delle infrastrutture viarie presenti sul territorio comunale.

Corrispondenze fra classificazione delle infrastrutture stradali di Barge e limiti di rumore applicabili all'interno delle fasce di pertinenza stradale

TIPO DI STRADA	AMPIEZZA FASCIA DI PERTINENZA ACUSTICA [m]	SCUOLE, OSPEDALI, CASE DI CURA E DI RIPOSO [dB(A)]		ALTRI RICETTORI [dB(A)]	
		DIURNO	NOTTURNO	DIURNO	NOTTURNO
EXTRAURBANE	100 (fascia A)	50	40	70	60
	50 (fascia B)			65	55
URBANE DI QUARTIERE	30	50	40	60	50
LOCALI	30	50	40	60	50

3. CONSIDERAZIONI FINALI

La revisione del PCA del territorio comunale di Barge, è riportata sulla cartografia allegata relativa all'intero territorio comunale in scala 1:10.000 (disegni n. 1 e 2).

Su tali elaborati sono inoltre riportate le fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali *extraurbane ed urbane di scorrimento*: non si è ritenuto opportuno riportare la rappresentazione grafica delle fasce di pertinenza (30 m) relative a tutte le altre strade (*urbane di quartiere e locali*) per una migliore leggibilità della carta.

Si evidenzia inoltre che per quanto riguarda l'individuazione di aree destinate allo svolgimento di manifestazioni e/o spettacoli a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto, sono state individuate le seguenti zone:

- ✓ area T1 - l'area delle piazze Garibaldi e San Giovanni;
- ✓ area T2 - l'area per fiera e cinematografo;
- ✓ area T3 - l'area del campo sportivo in frazione San Martino e della Piazza Don Palme;
- ✓ area T4 - l'area della scuola in frazione Crocera;
- ✓ area T5 - l'area degli impianti sportivi;
- ✓ area T6 - l'area del Castello;
- ✓ area T7 - l'area delle Piazze Einaudi e San Rocco;
- ✓ area T8 - l'area della Piazzetta della Madonna;
- ✓ area T9 - l'area della ex officina ferroviaria;
- ✓ area T10 - l'area in Frazione Ripoiria Chiesa di Maria Bambina;
- ✓ area T11 - l'area in località Gabiola del Laghetto dei Pescatori;
- ✓ area T12 - l'area in località Gabiola del Bricco Pelata;
- ✓ area T13 - l'area in località Assarti del Ponte Grana;
- ✓ area T14 - l'area in località Torriana.

Nell'ambito della revisione al PCA non sono stati inseriti nuovi casi di adiacenza di classi non contigue (adiacenza di aree classificate in modo tale che i limiti applicabili differiscano di più di 5 dB(A)), ma permangono quelli già individuati nella precedente stesura del piano di classificazione acustica del territorio comunale.

— · —

ALLEGATO 1

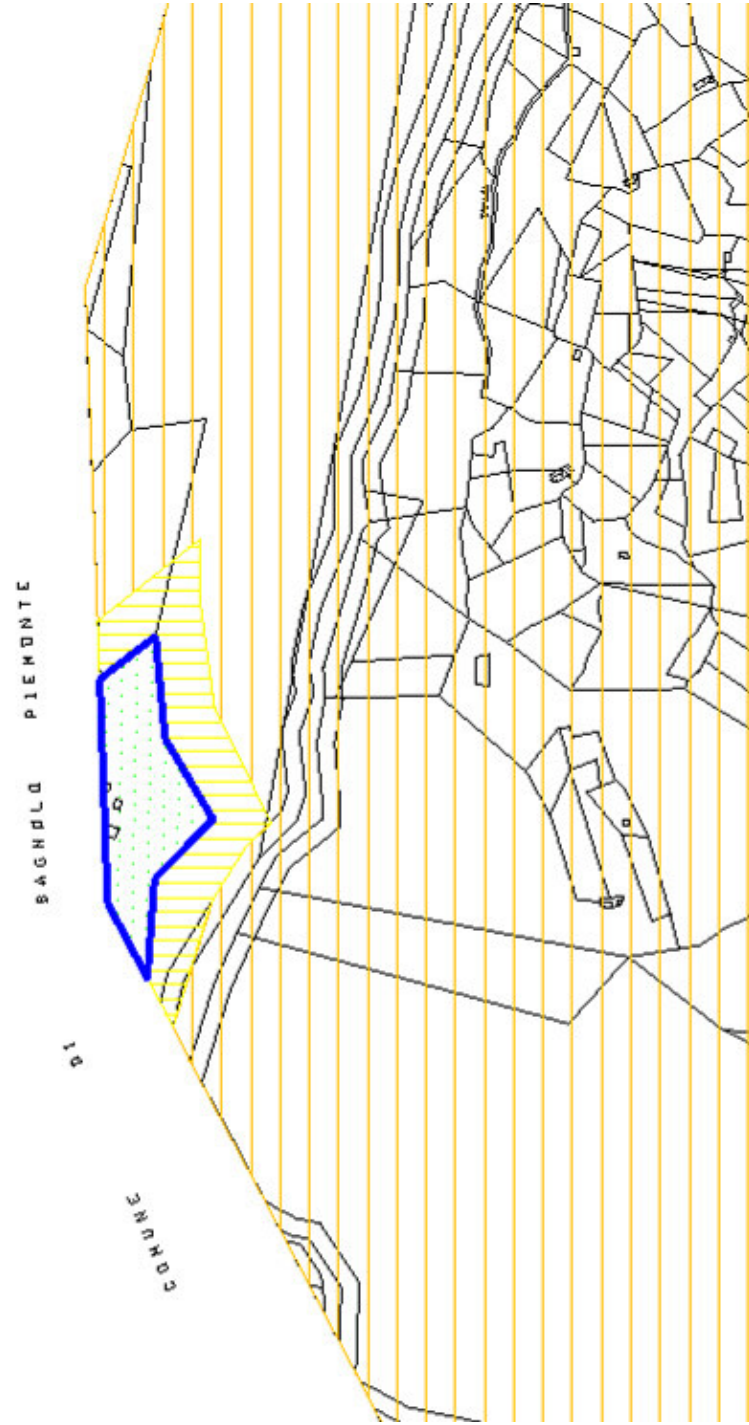
**SCHEDE RELATIVE ALLO STRALCIO DELLA REVISIONE
DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE IN
RIFERIMENTO ALLA VARIANTE STRUTTURALE 2009 AL
P.R.G.C.**

Allegato al progetto n° A14957

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE
AREE OGGETTO DI VARIANTE



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
Inserimento Area 1 M.D.T.




Comune di **BARGE (CN)**

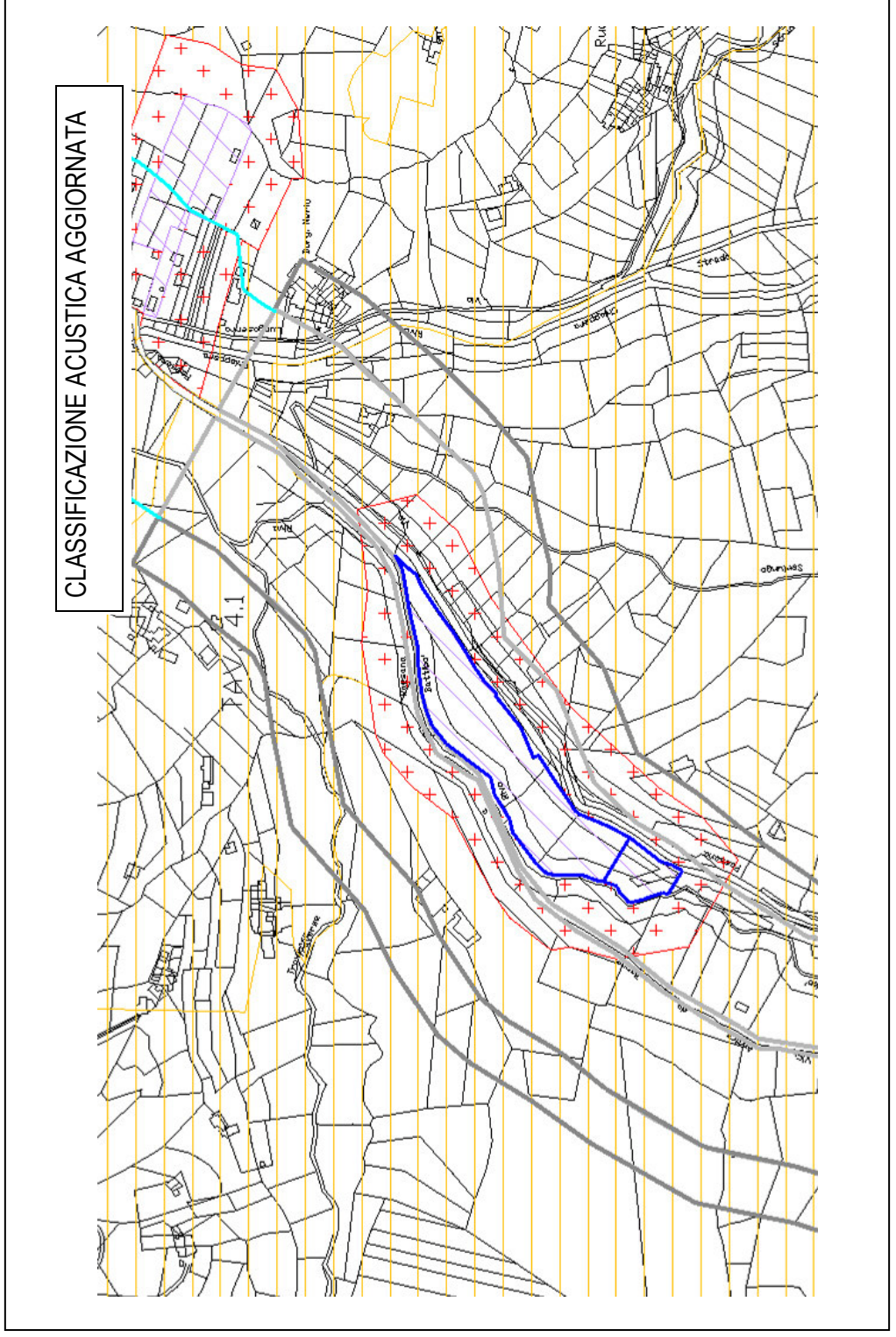
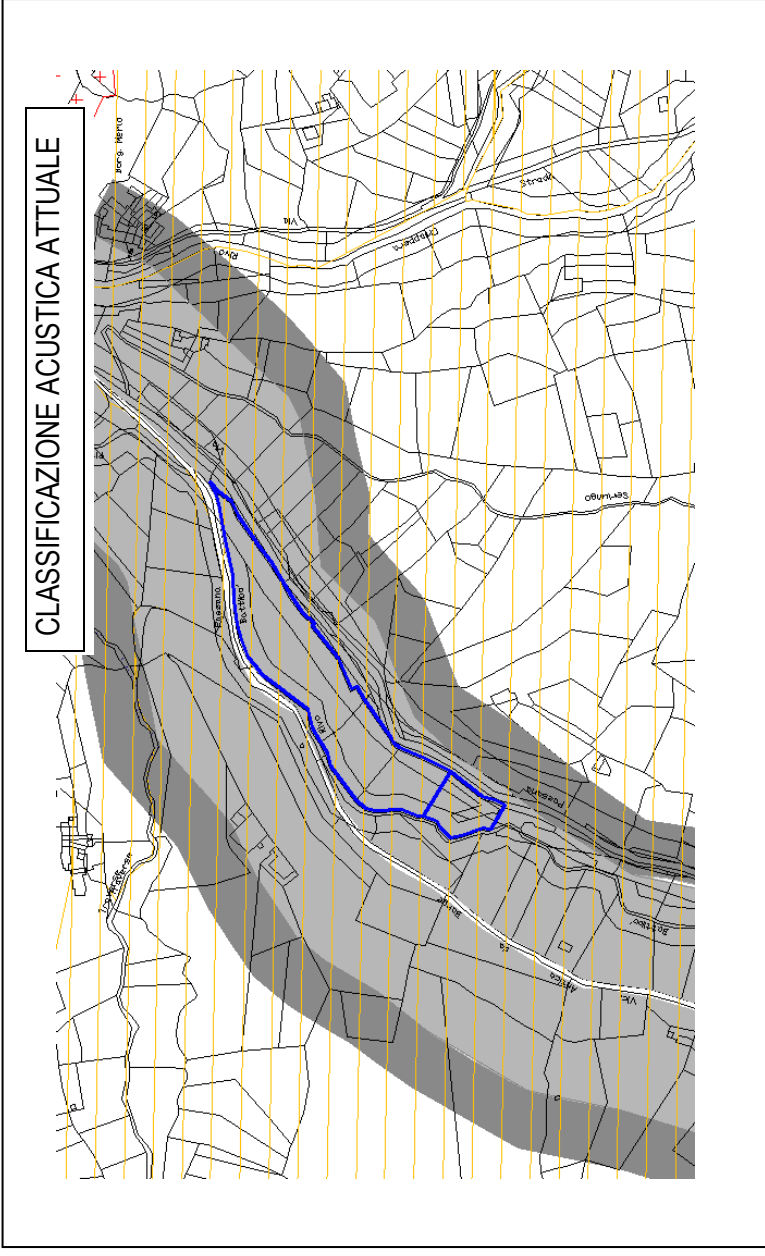
OGGETTO
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

Amministrazione Comunale di BARGE
REGISTRO PROTOCOLLO n. 0019259
Data 23/12/2019

ALLEGATO AI
PROG
A1
D
dic.
DISEC

ALLEGATO AI
 PRO
A1
 D
 dic.
 DISEC

Comune di BARGE (CN)
 TORINO - TEL. 011 2269878 posta elettronica: ares@ares.it
OGGETTO VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

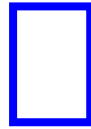


LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Inserimento dell'area per attività produttive

ALLEGATO AI
 PRO
A1

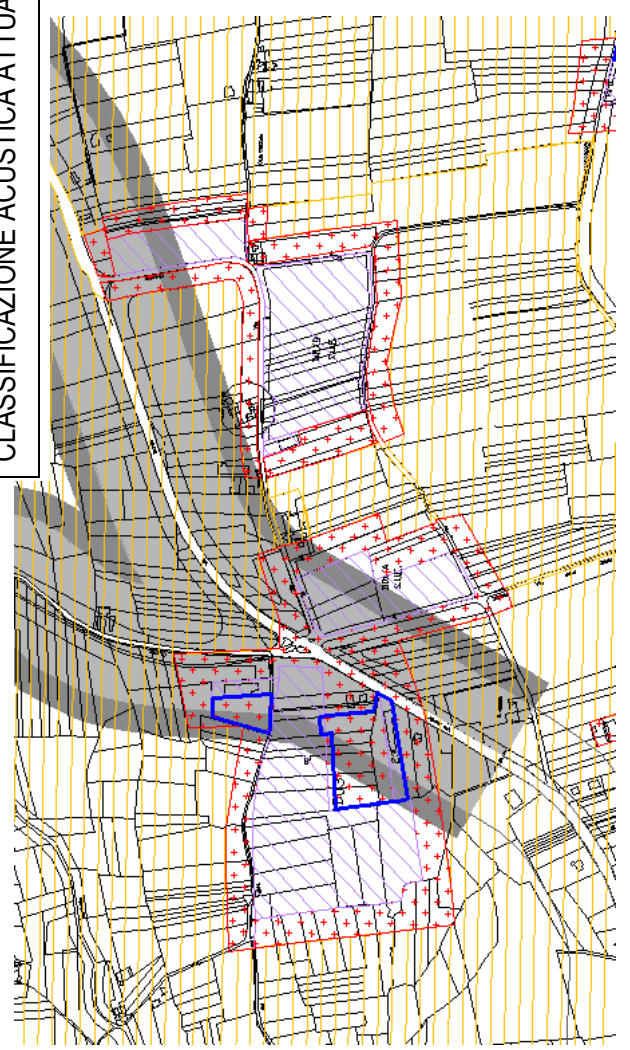
D
 dic.
 DISEC

COMUNE DI BARGE (CN)

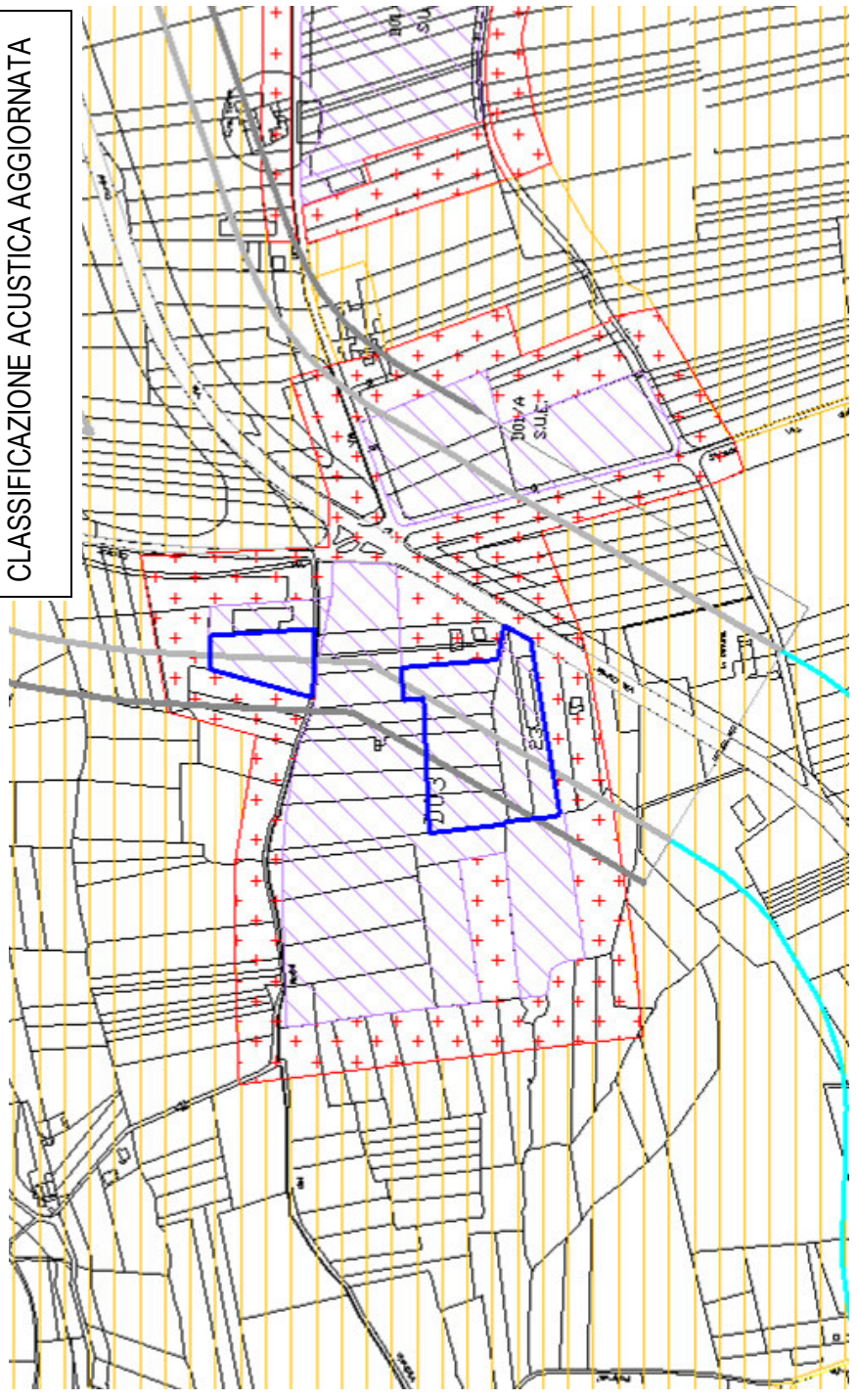


OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



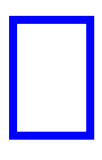
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
I	I	Aree particolarmente protette
II	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
III	III	Aree di tipo misto
IV	IV	Aree di intensa attività urbana
V	V	Aree prevalentemente industriali
VI	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

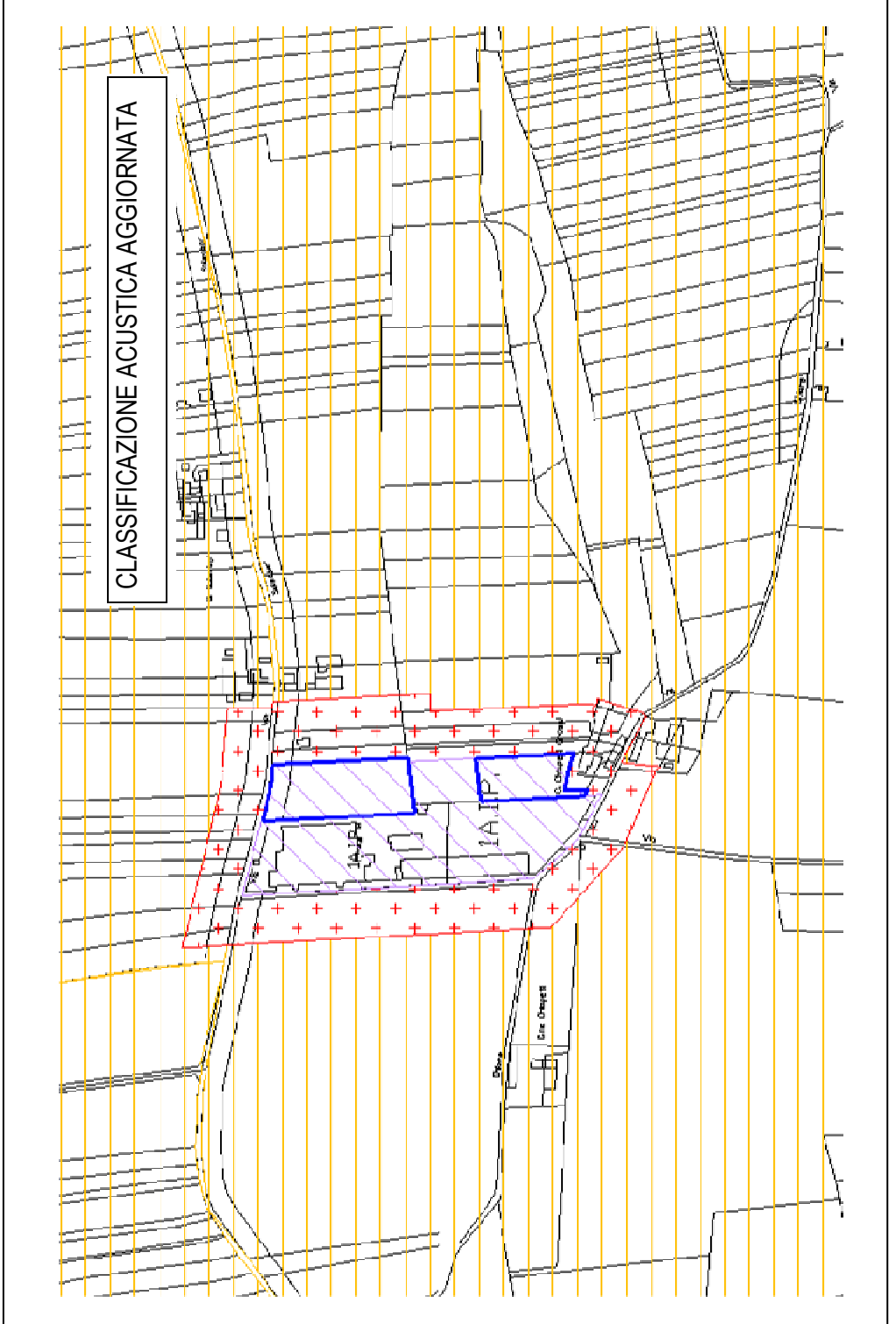
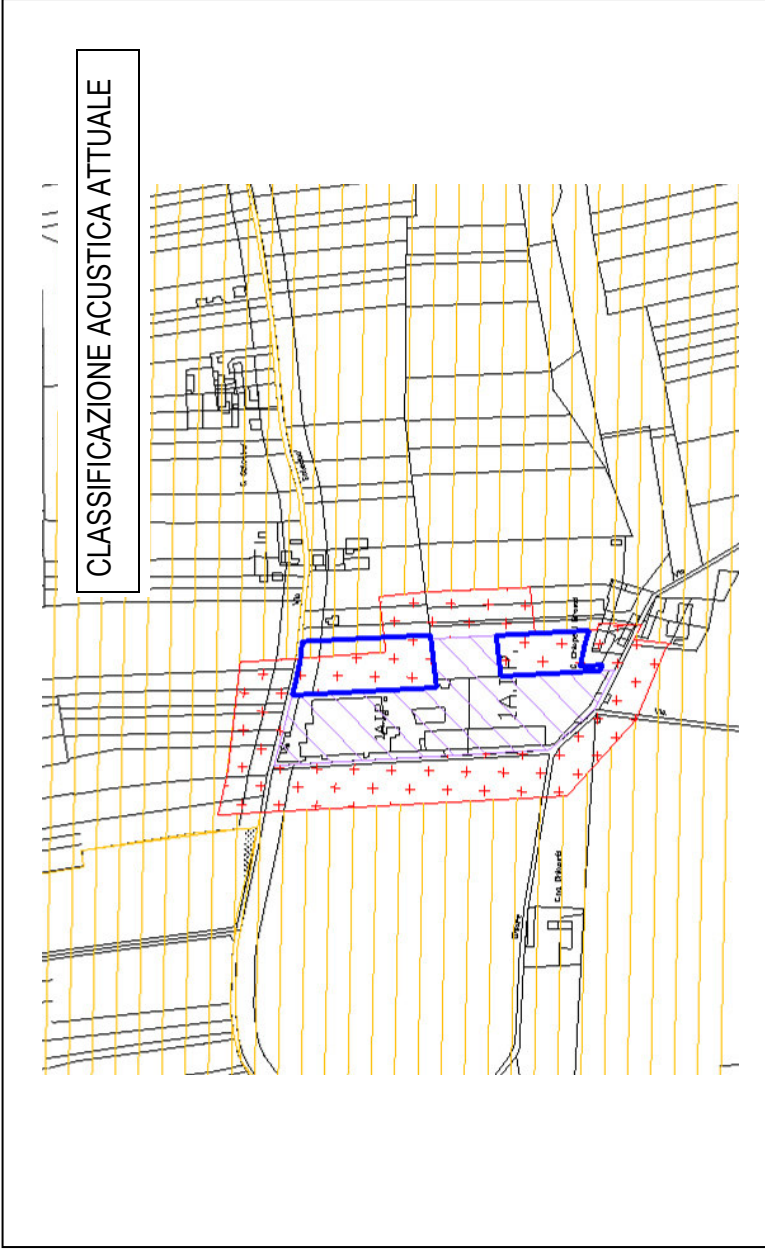


INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:

Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. D03



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Area particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Area di tipo misto
	IV	Area di intensa attività umana
	V	Area prevalentemente industriali
	VI	Area esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 1A.I.P.



COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

ALLEGATO AI
 PRO
A1
 D
 dic.
 DISEC

ALLEGATO AI
 PRO...

A1

D...

dic.

DISEG

COMUNE DI BARGE (CN)

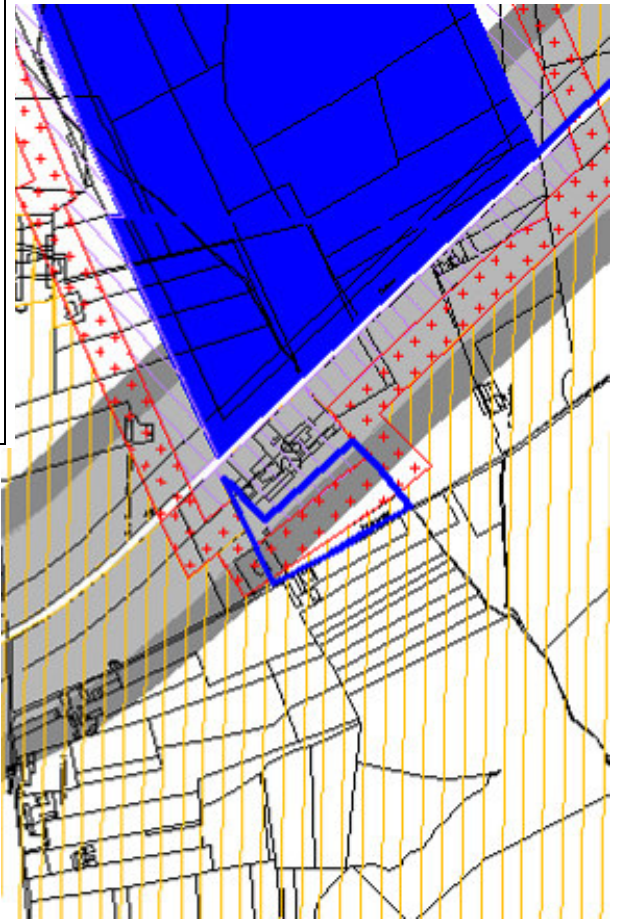


OGGETTO

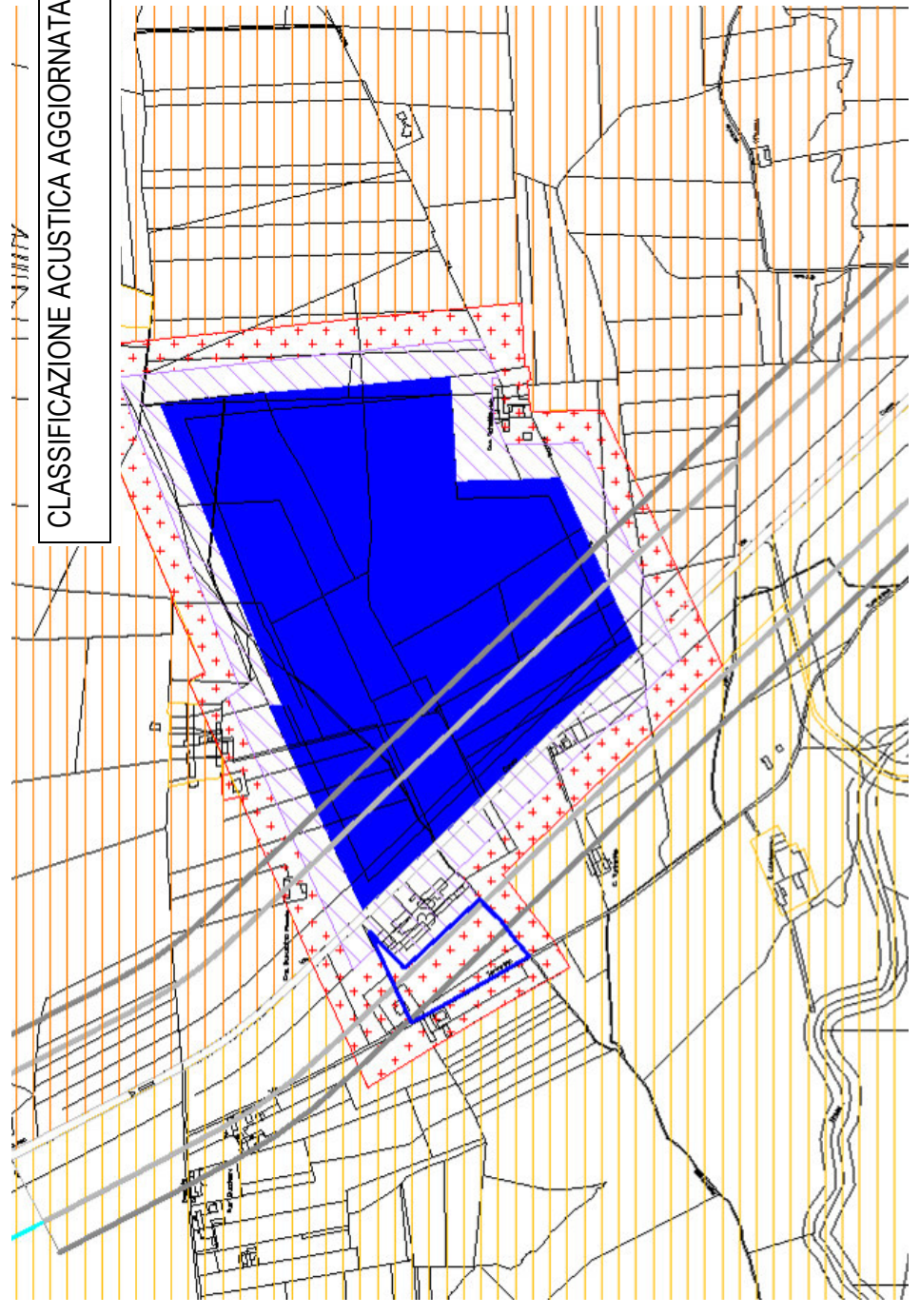
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC

**STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
I	I	Aree particolarmente protette
II	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
III	III	Aree di tipo misto
IV	IV	Aree di intensa attività umana
V	V	Aree prevalentemente industriali
VI	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:

Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 30

ALLEGATO AI
 PRO
A1

D
 dic.
 DISEC

Comune di BARGE (CN)



OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

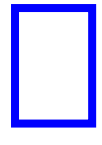
OGGETTO DELLA VARIANTE:

Inserimento Area per attività produttive esistenti - Pietra

LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
I	Area particolarmente protette	
II	Area ad uso prevalentemente residenziale	
III	Area di tipo misto	
IV	Area di intensa attività umana	
V	Area prevalentemente industriali	
VI	Area esclusivamente industriali	

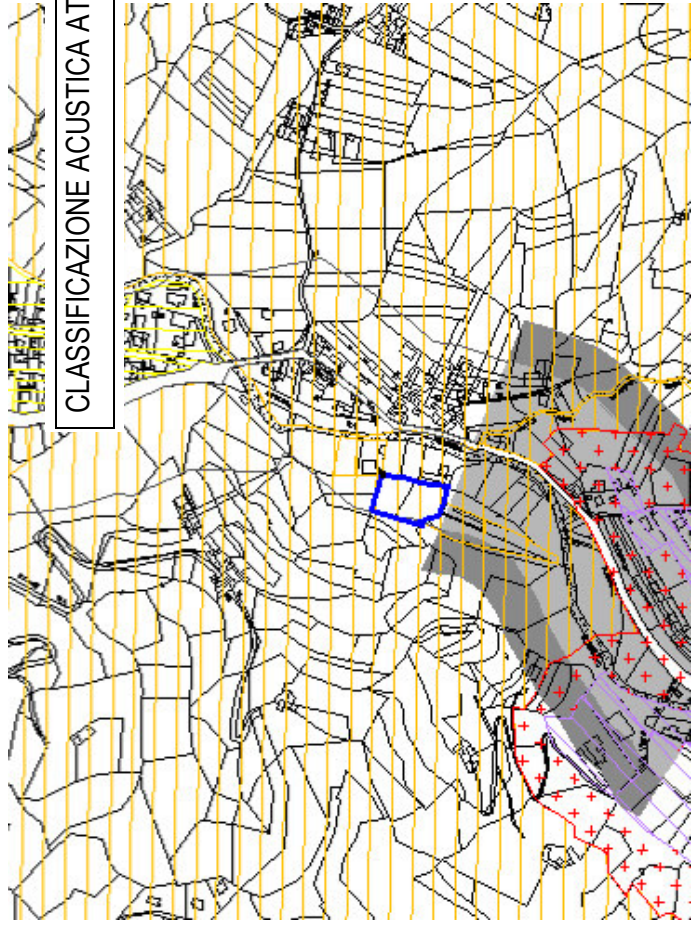
Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



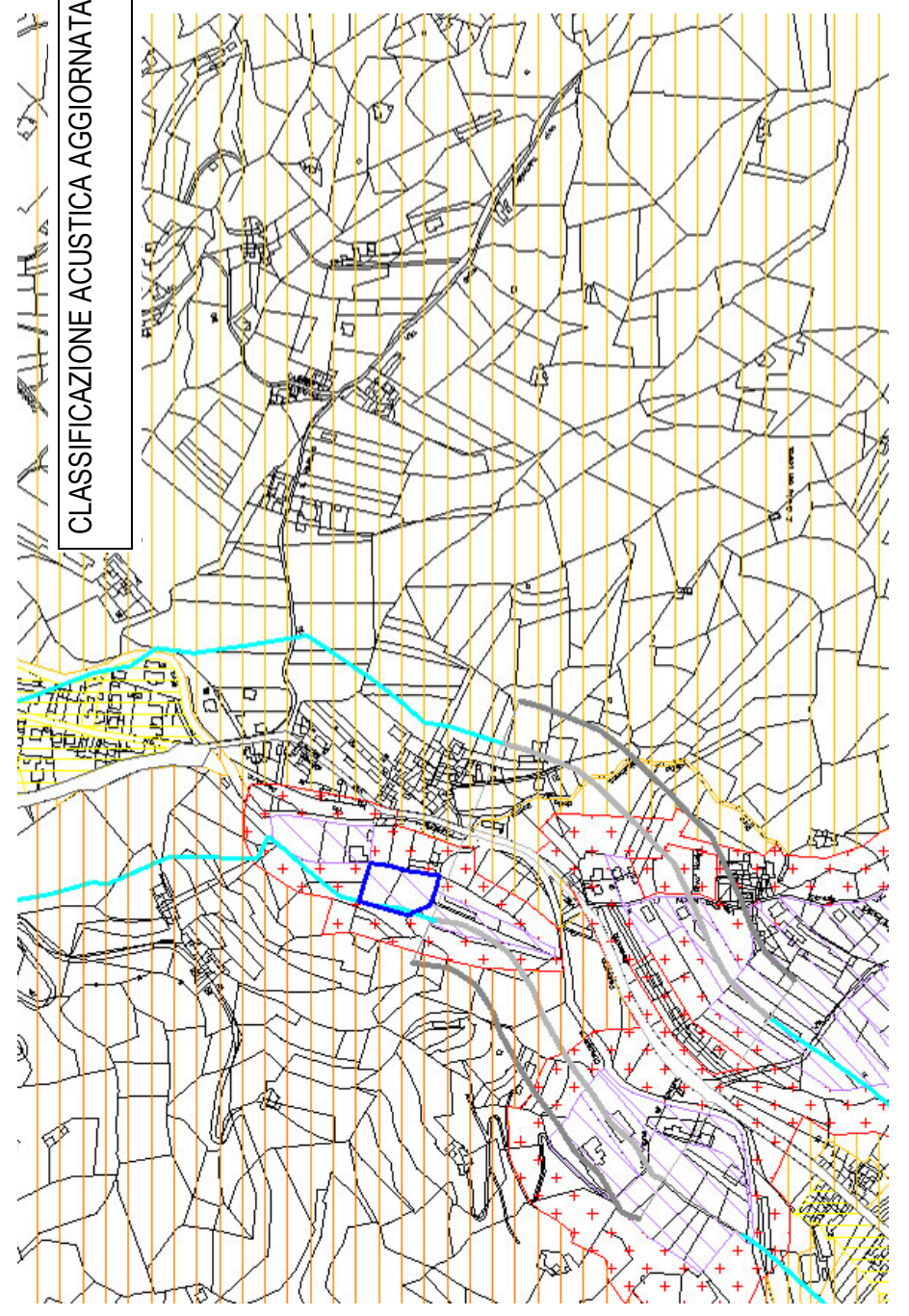
INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



ALLEGATO AI
 PRO
A1

D
 dic.
 DISEC

COMUNE DI BARGE (CN)

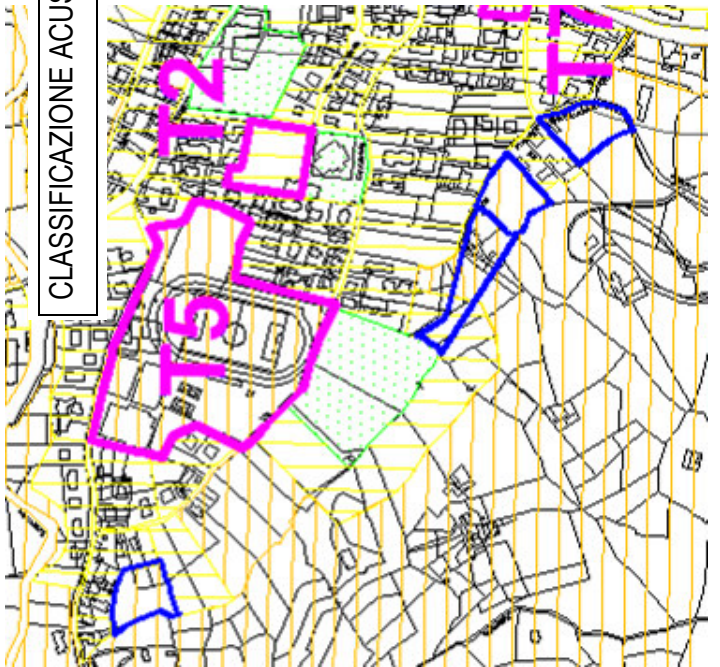


OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

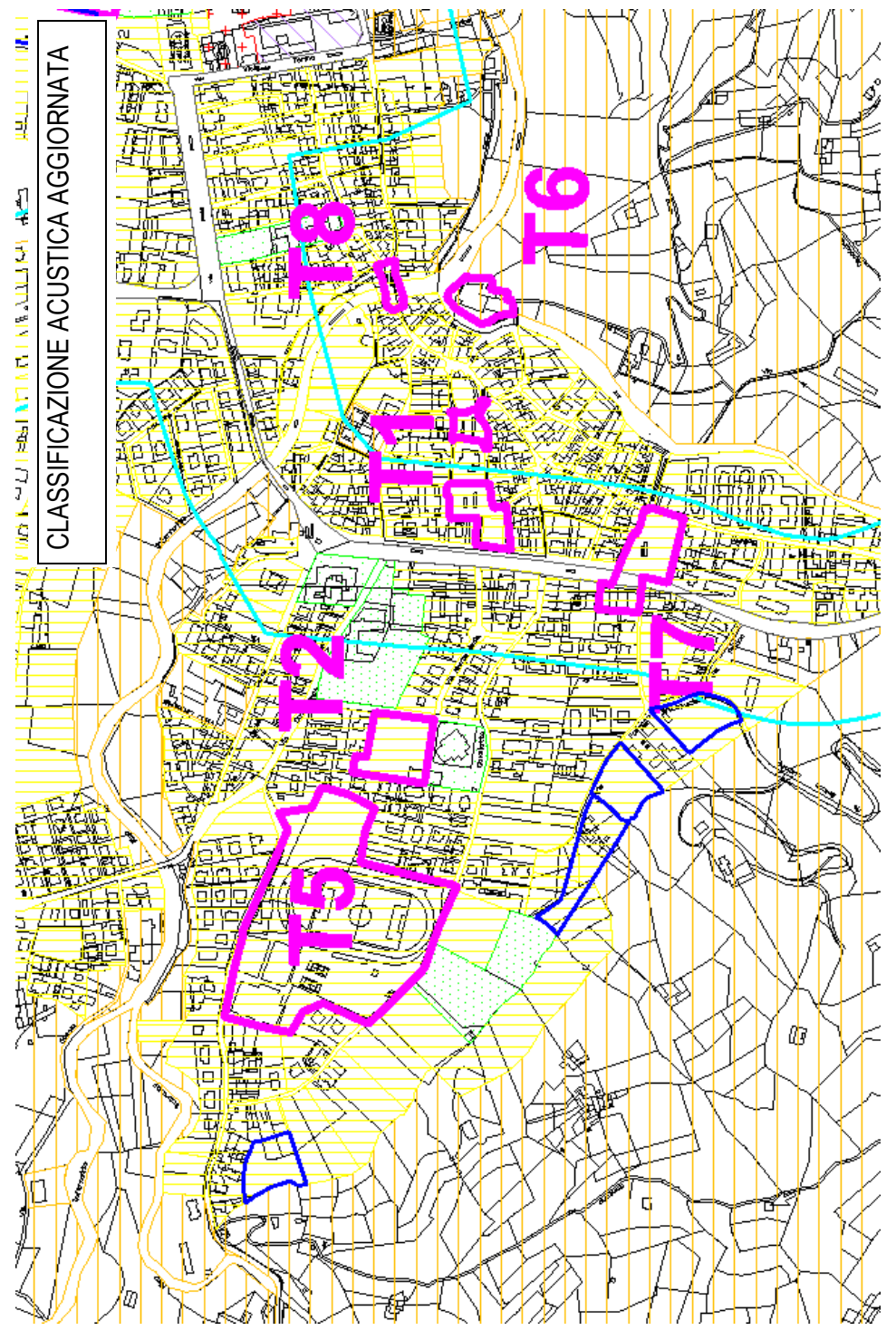
OGGETTO DELLA VARIANTE:

Inserimento Aree residenziali di nuovo impianto

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA

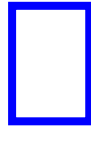


LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

**INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE**

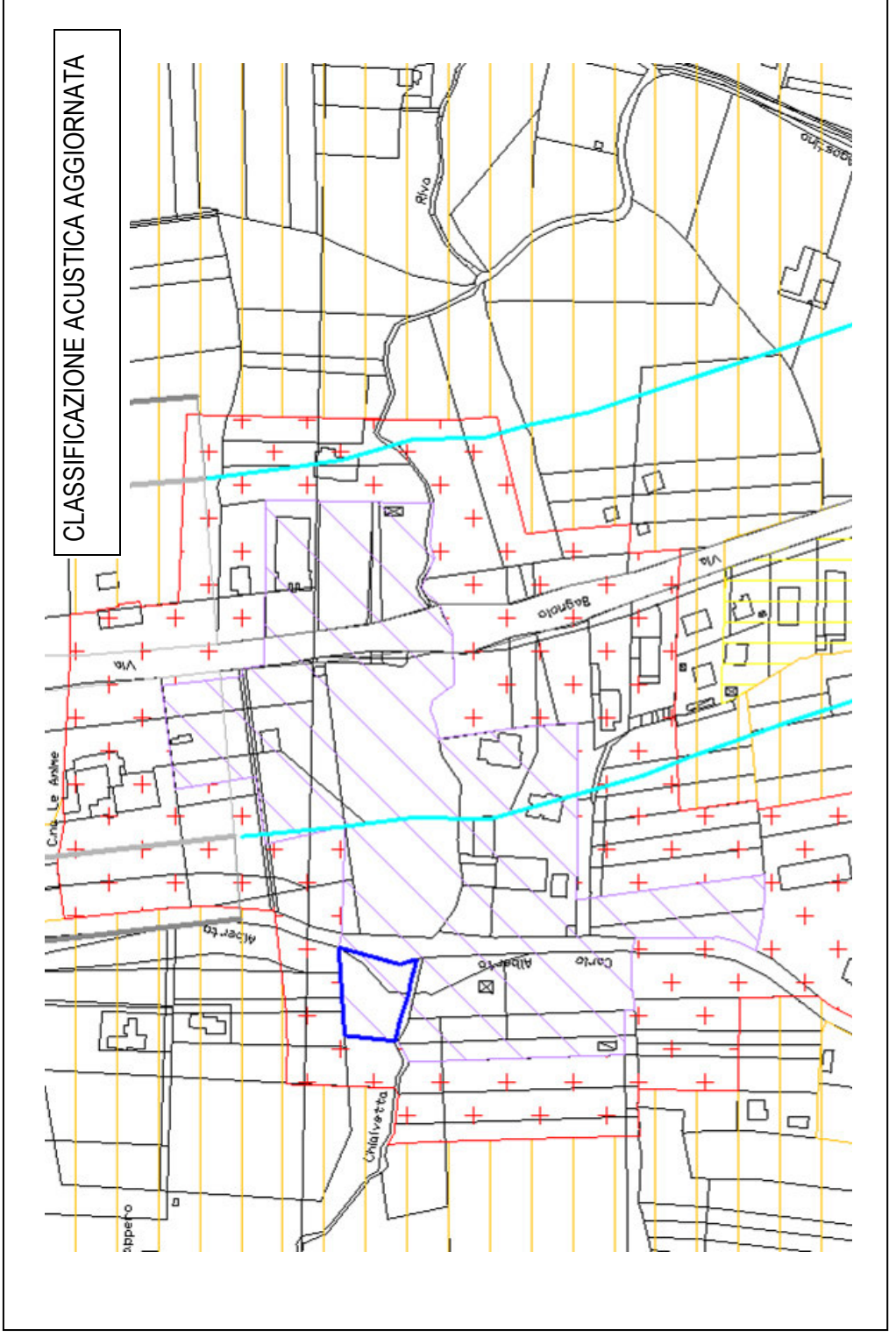
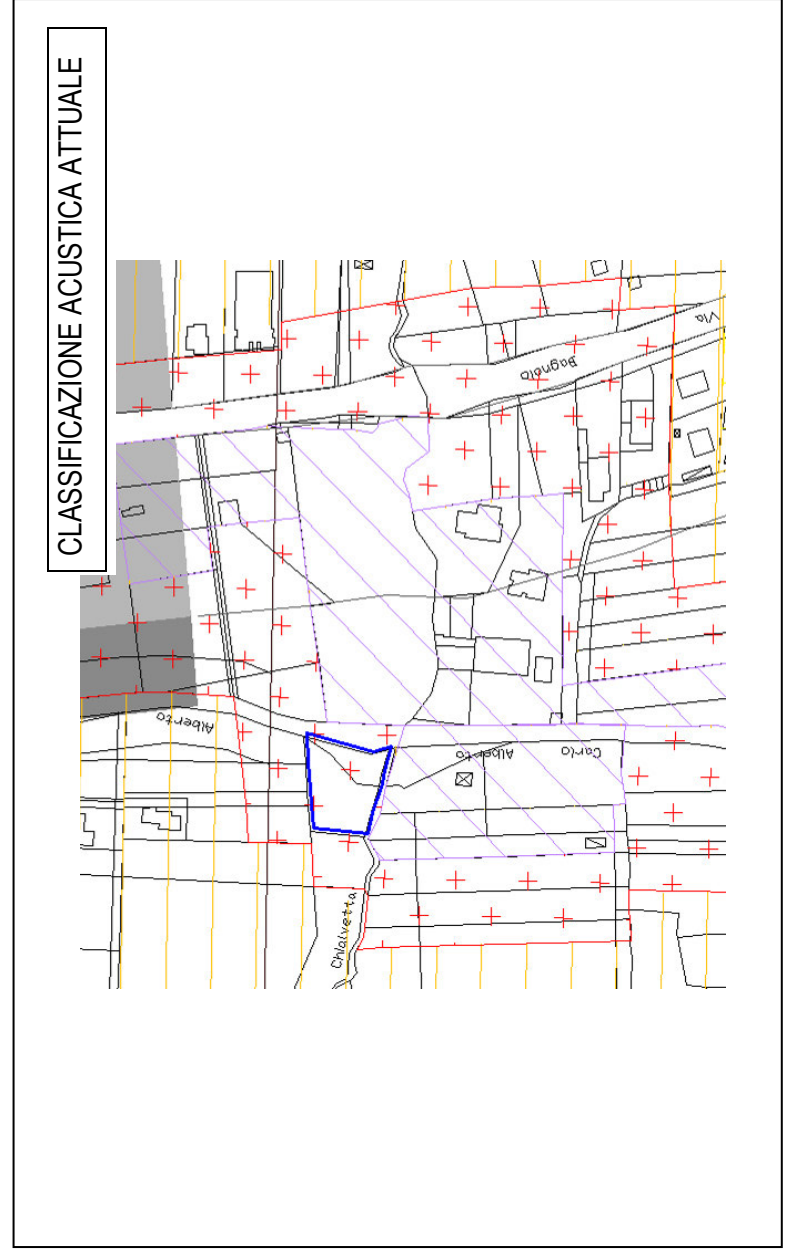


N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

ALLEGATO AI PROG A1	COMUNE DI BARGE (CN)
D dic. DISEC	OGGETTO VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE



OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 1



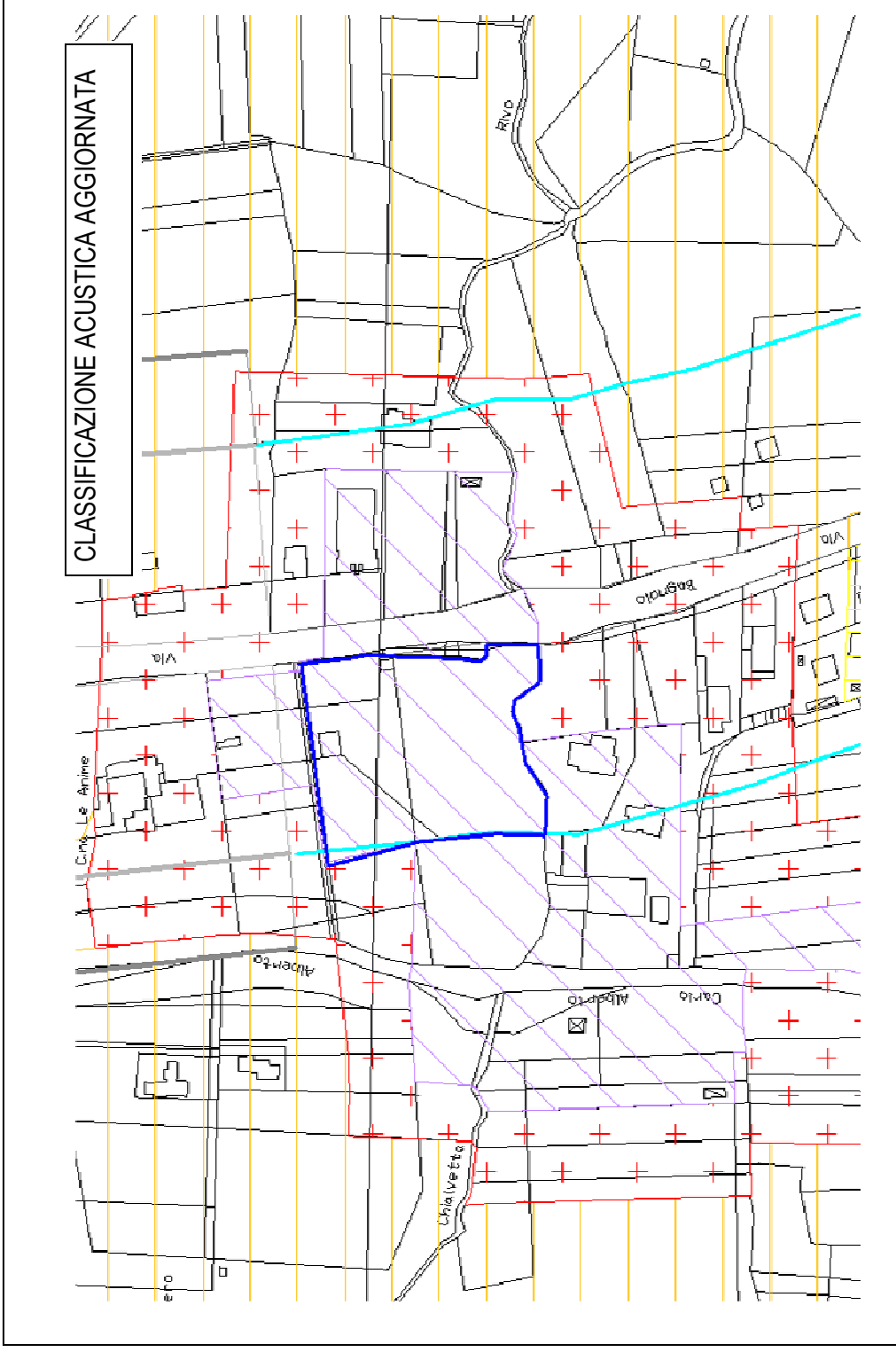
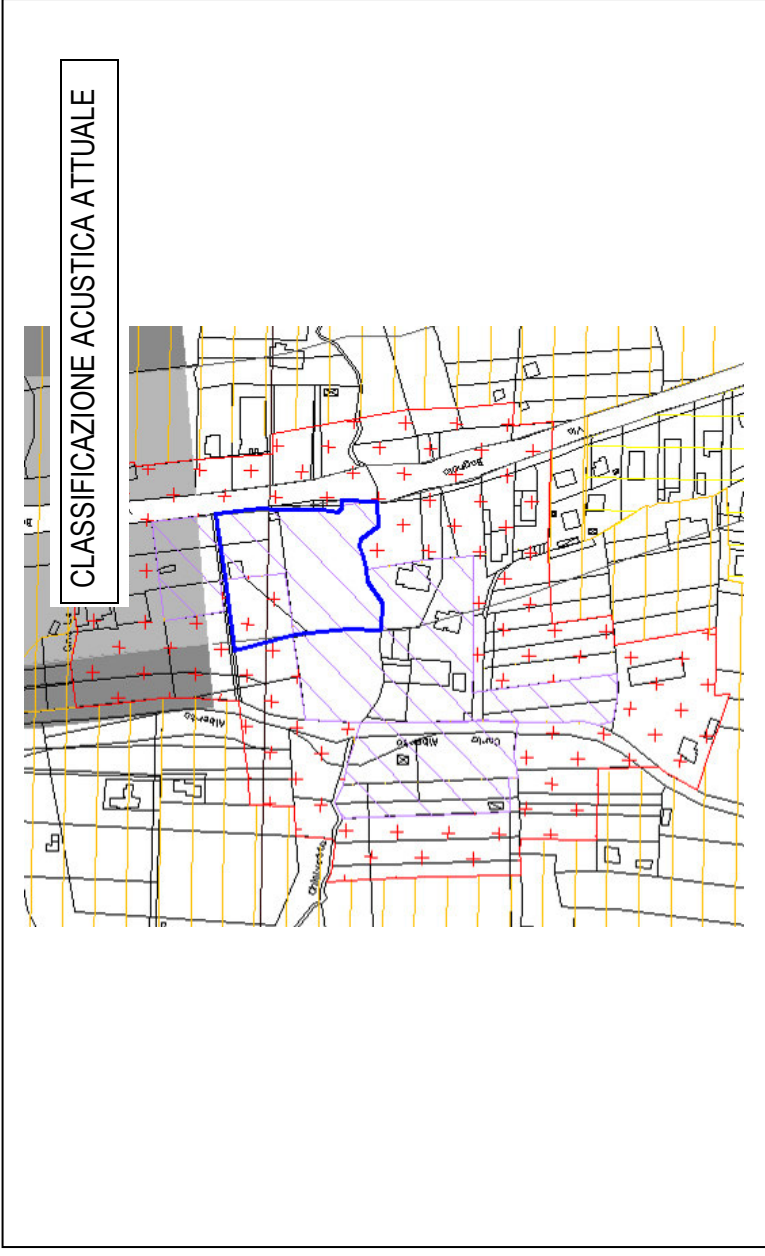
LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività urbana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Area particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Area di tipo misto
	IV	Area di intensa attività umana
	V	Area prevalentemente industriali
	VI	Area esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

 INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento dell'area per attività terziarie n. 8




COMUNE DI BARGE (CN)

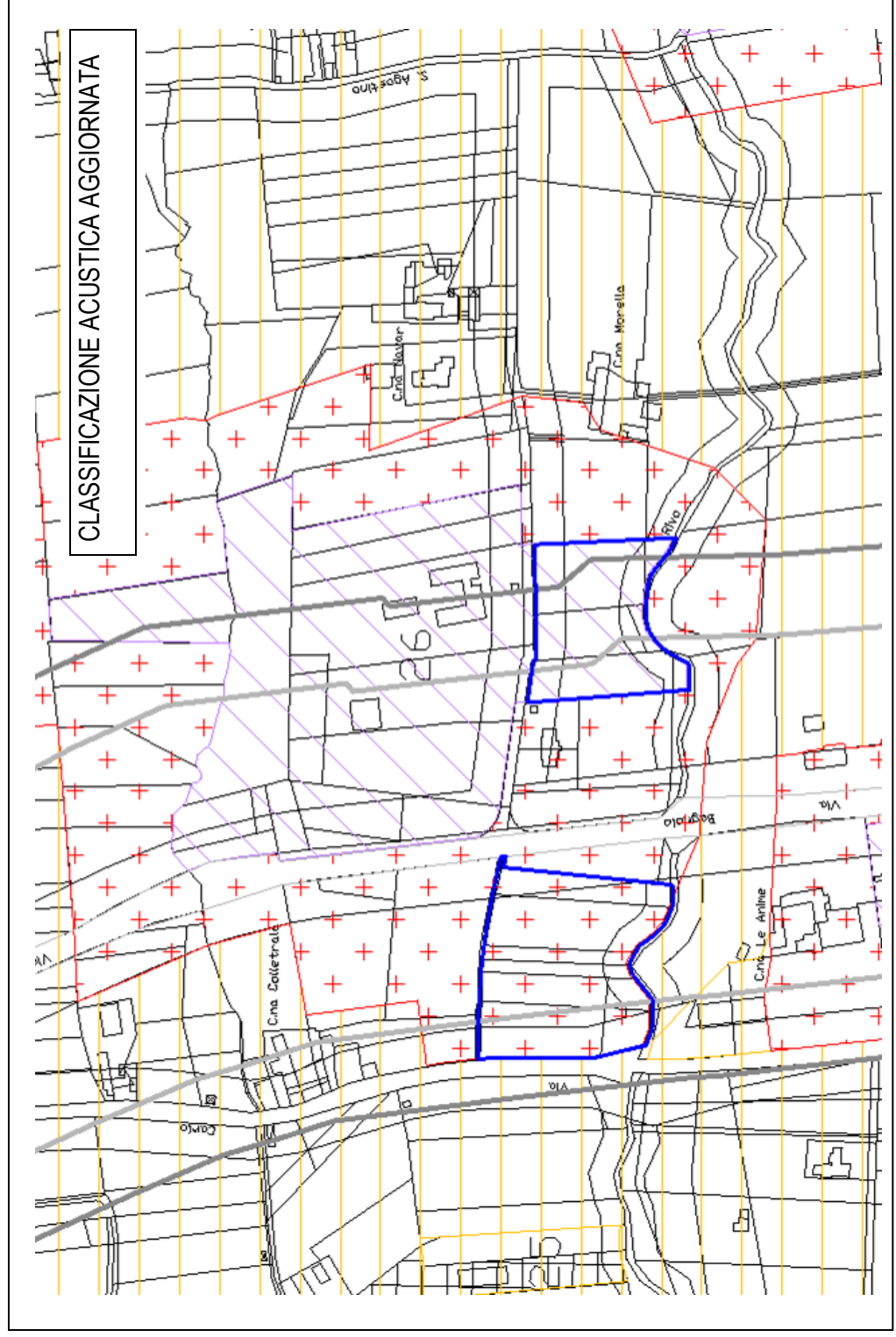
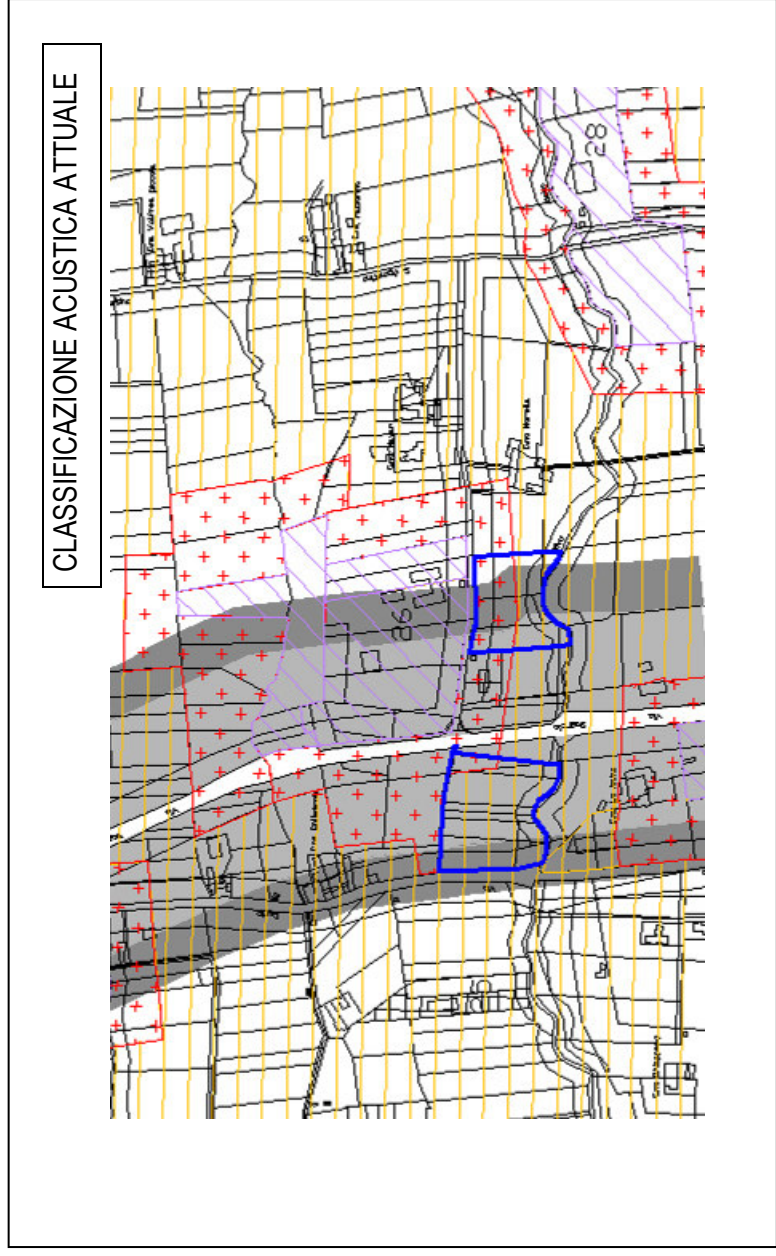
OGGETTO
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

ALLEGATO AI
 PRO
A1
 D
 dic.
 DISEC

COMUNE DI BARGE (CN)



OGGETTO
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a speficcio a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 26 e 26/1



COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

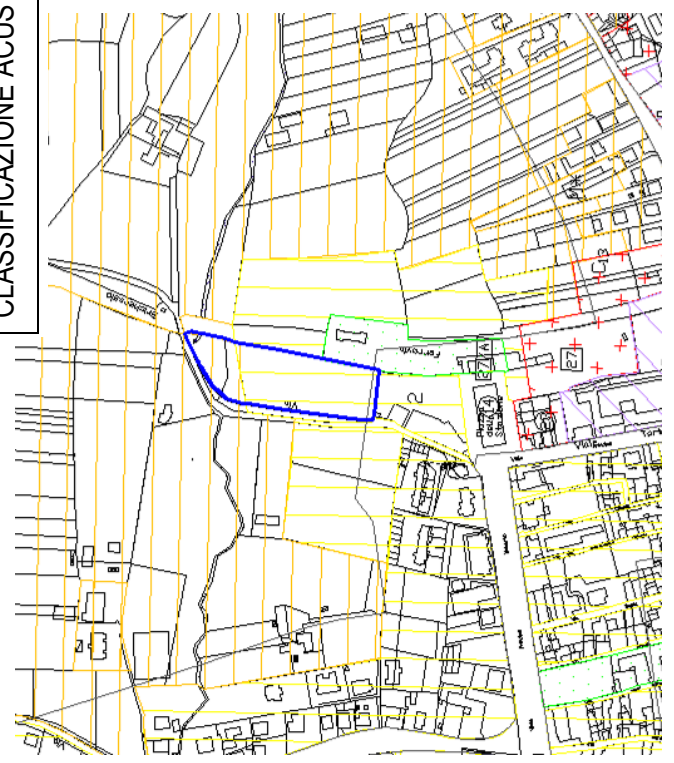
ALLEGATO AI
 PRO
A1

D
 dic.

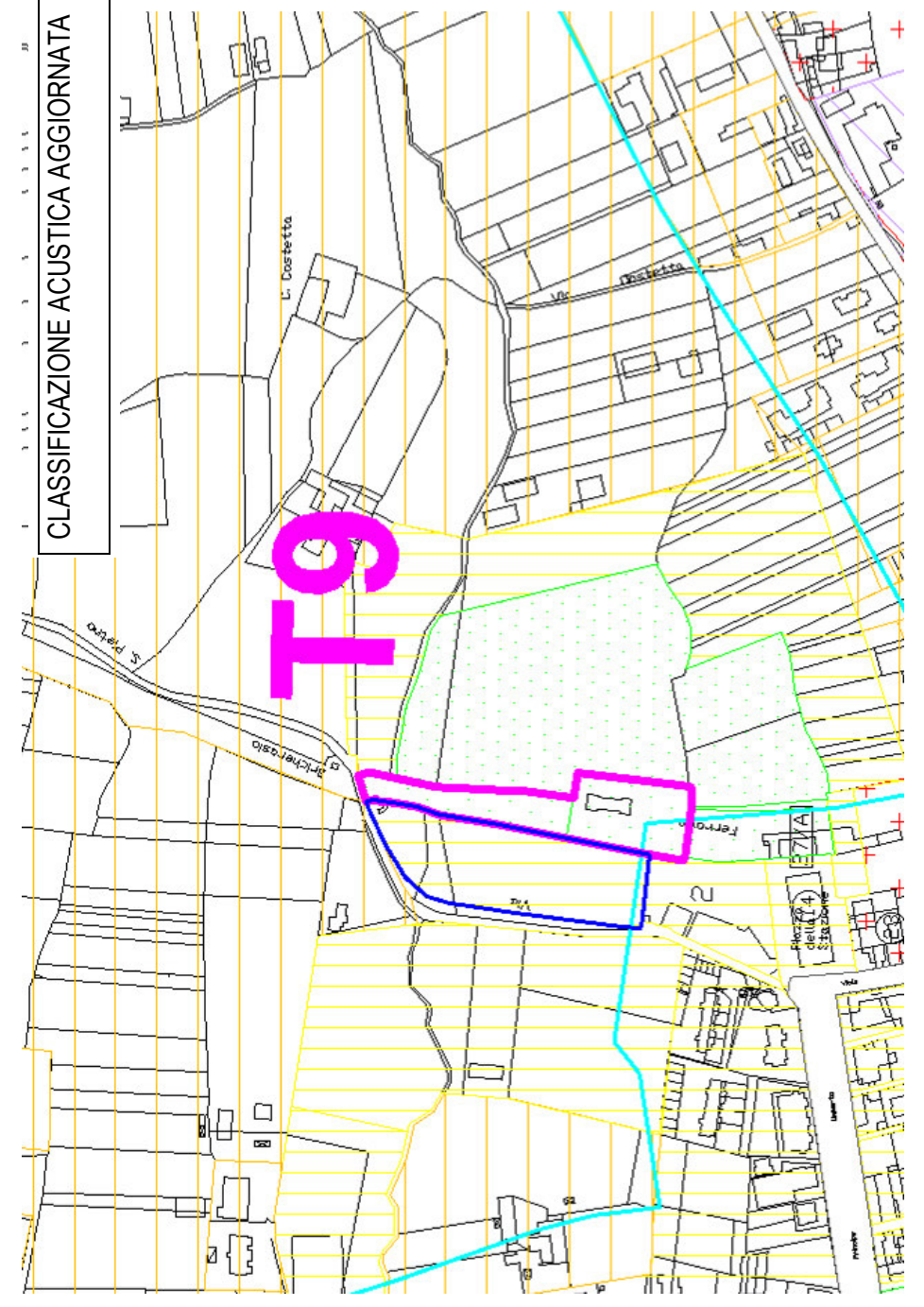
DISEG
1

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Inserimento area residenziale C16

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



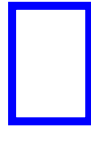
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Area particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Area di tipo misto
	IV	Area di intensa attività umana
	V	Area prevalentemente industriali
	VI	Area esclusivamente industriali

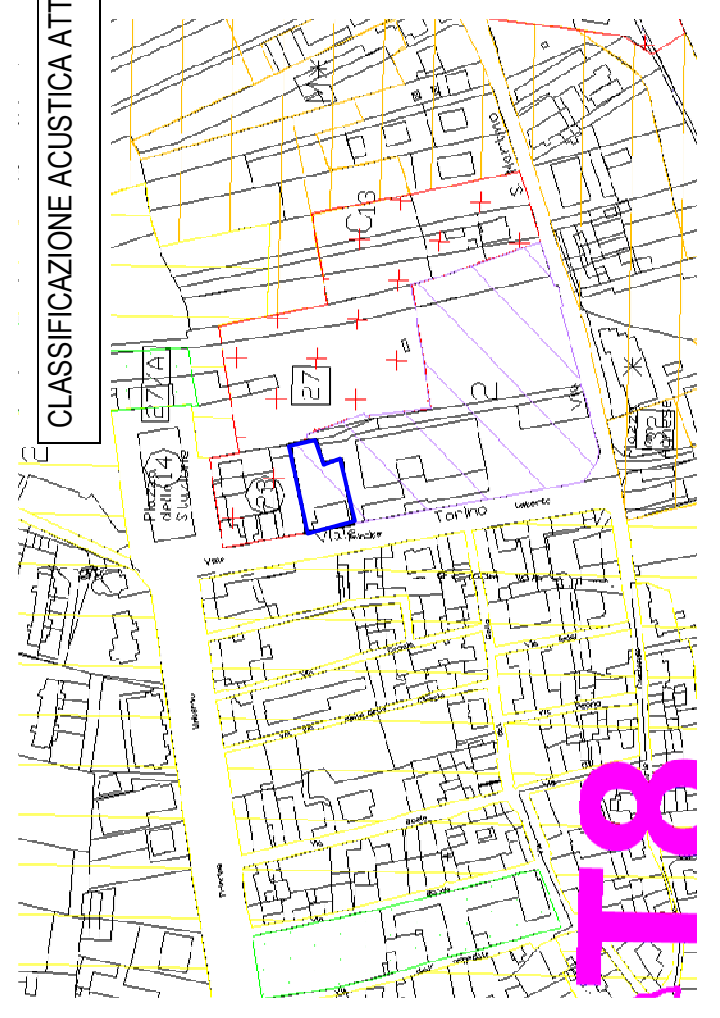
Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE

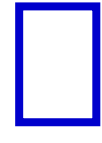


Tn

LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

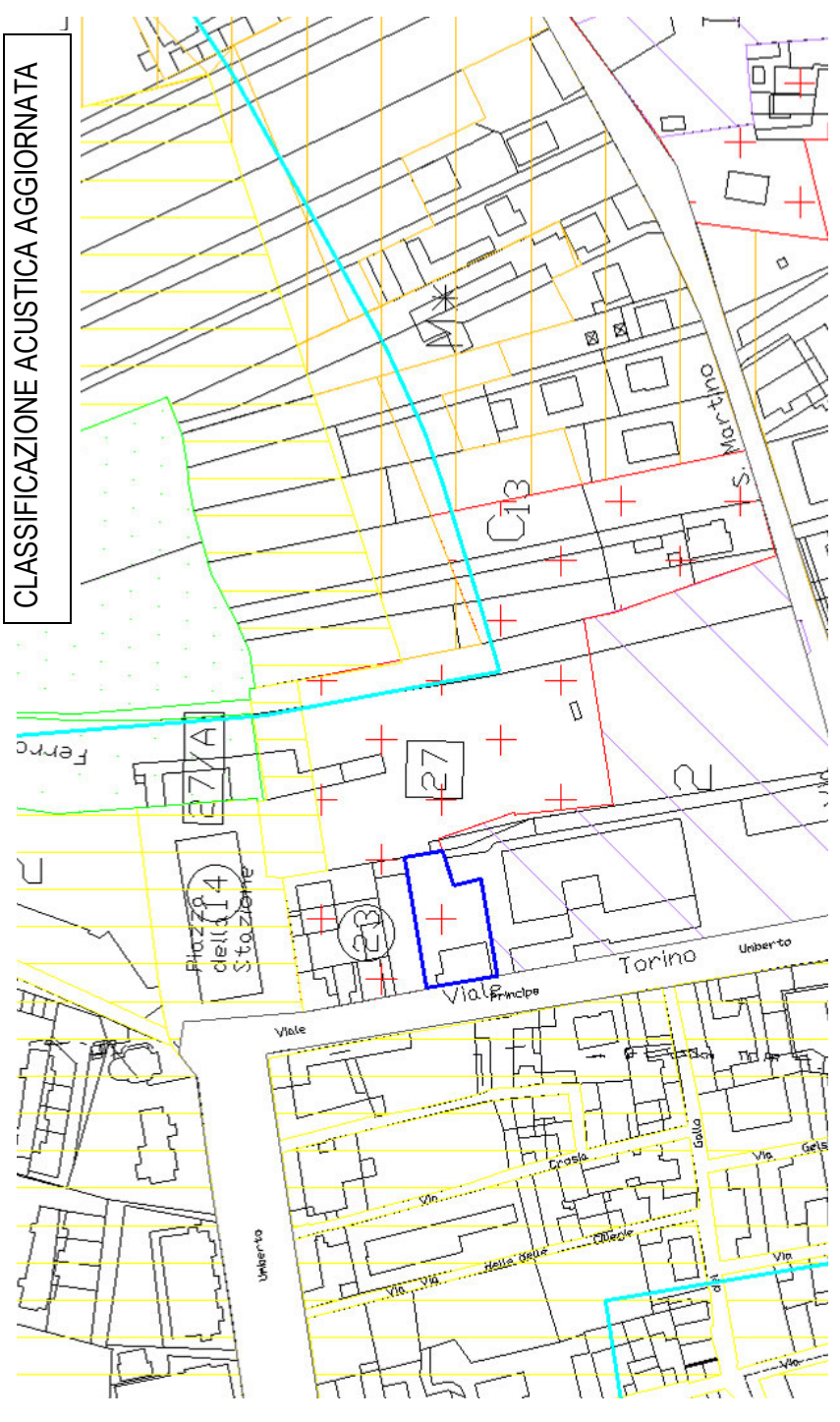
Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



OGGETTO DELLA VARIANTE:

Ampliamento Area di completamento 23



Comune di BARGE (CN)

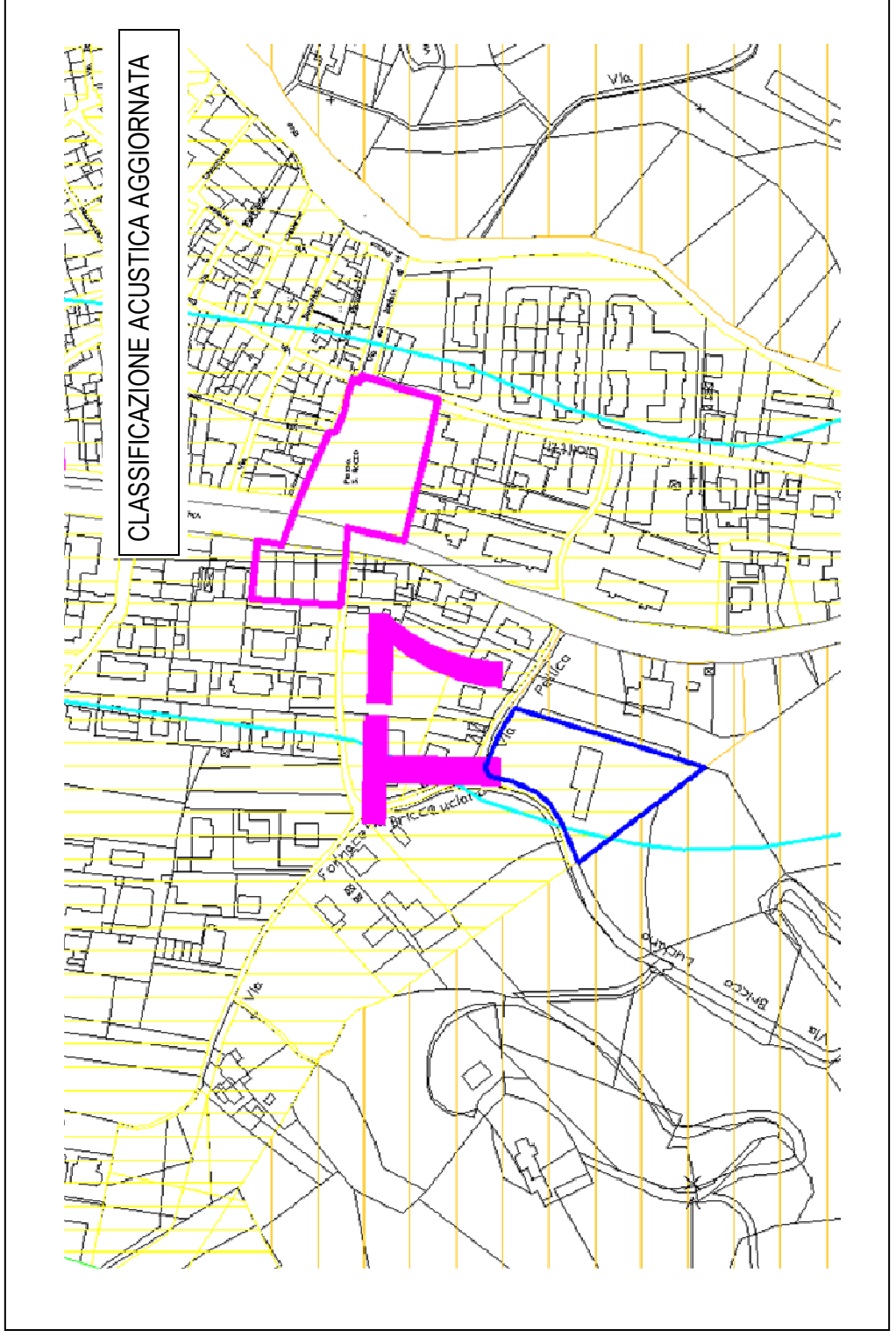
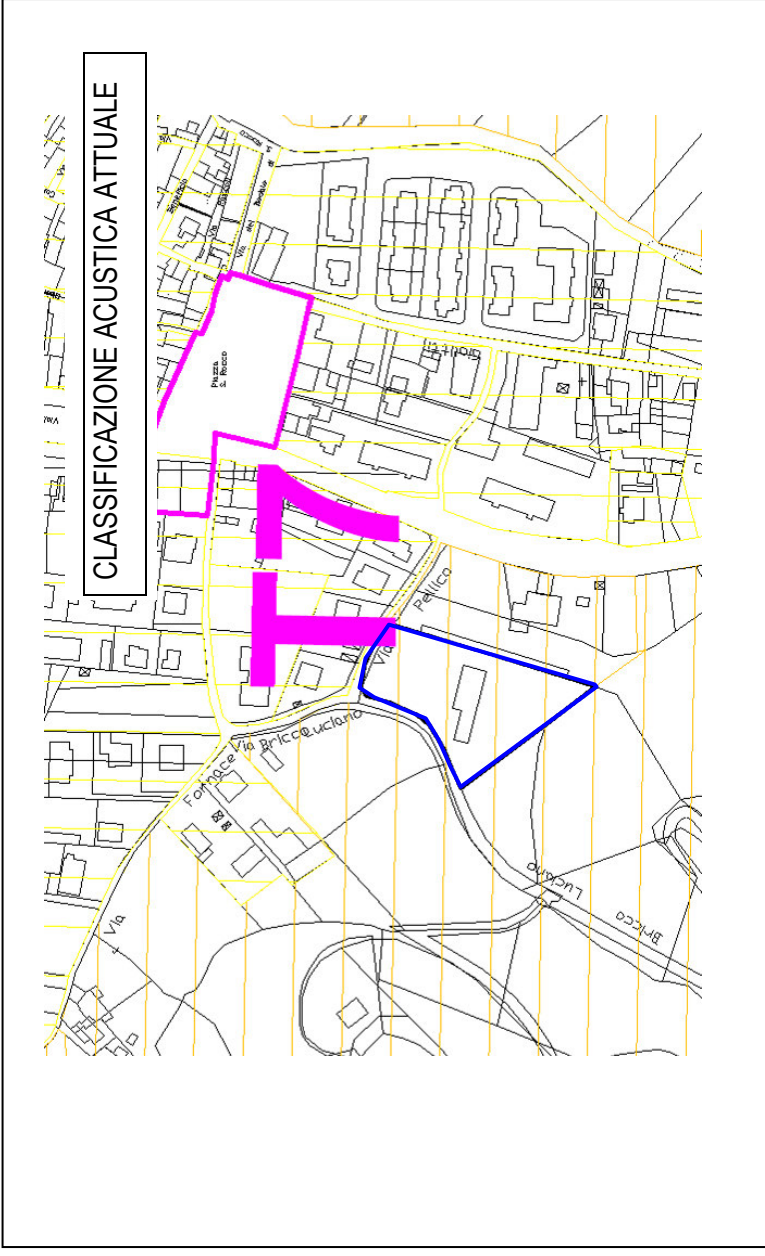
OGGETTO
 VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

ALLEGATO
 PRO
A1

D
 dic.

DISEC

1



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento area residenziale di nuovo impianto C10



<p>COMUNE DI BARGE (CN)</p>	ALLEGATO AI PROG.	A1
	DIC.	1
<p>OGGETTO VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE</p>		



COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

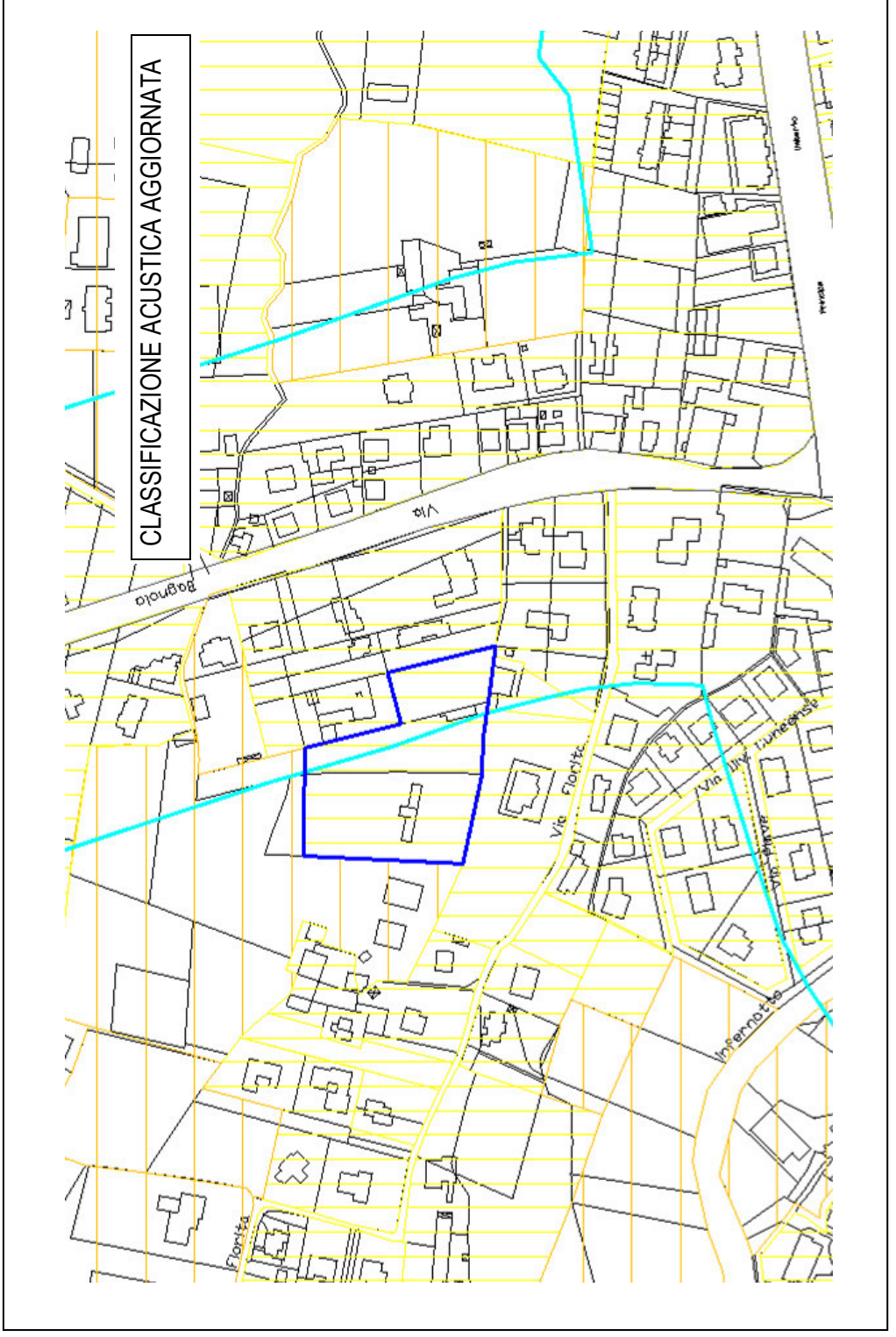
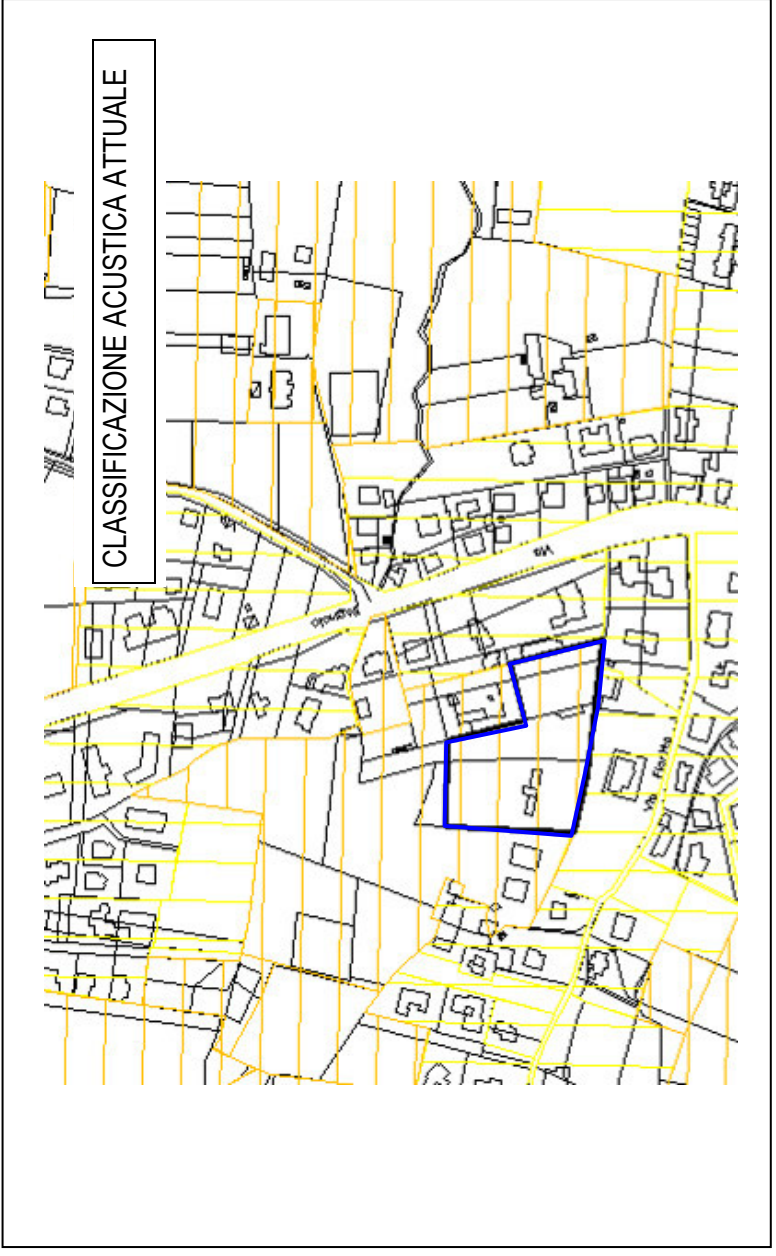
ALLEGATO AI
 PRO
A1

D
 dic.

DISEC

1

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento nuova area residenziale di nuovo impianto
 C1



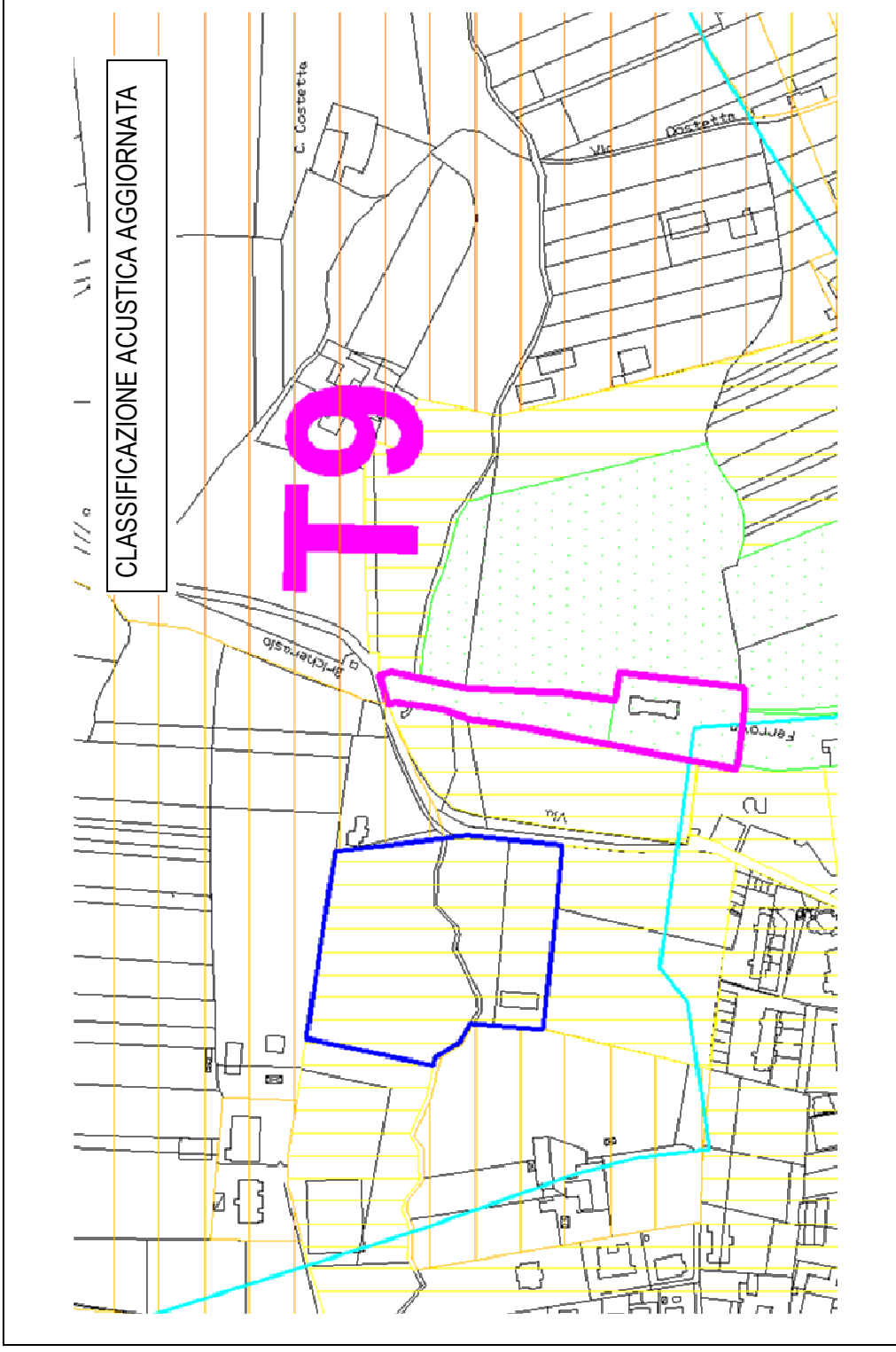
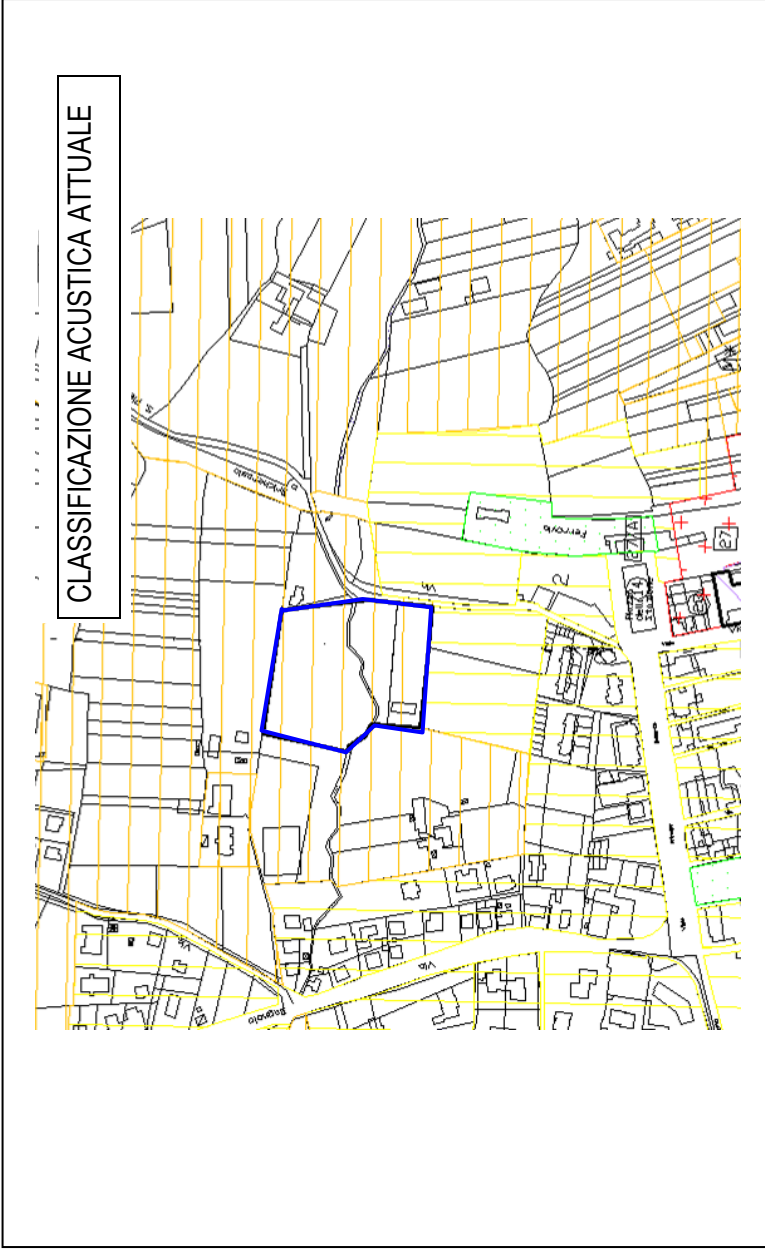
LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento nuova area residenziale di nuovo impianto C11

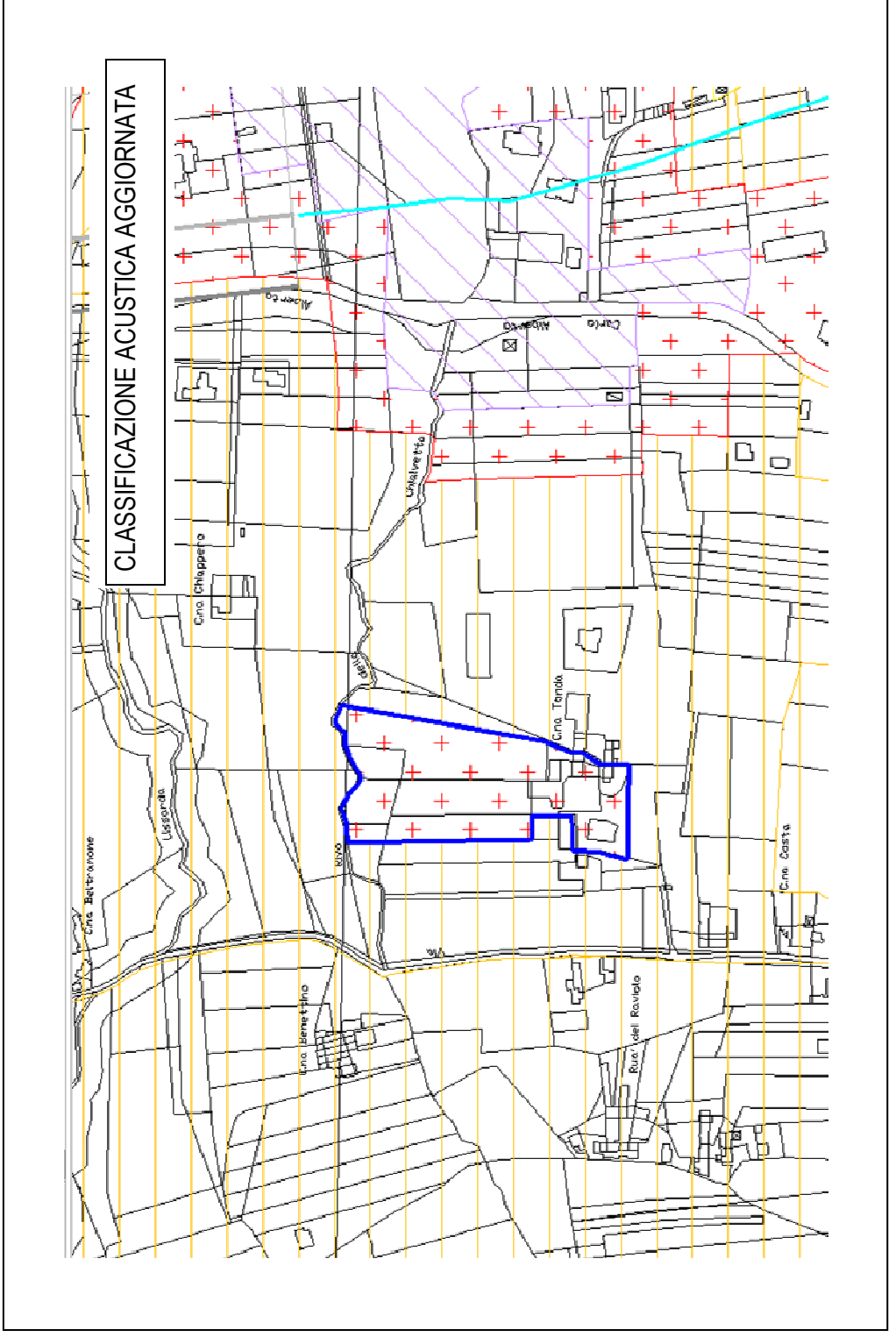
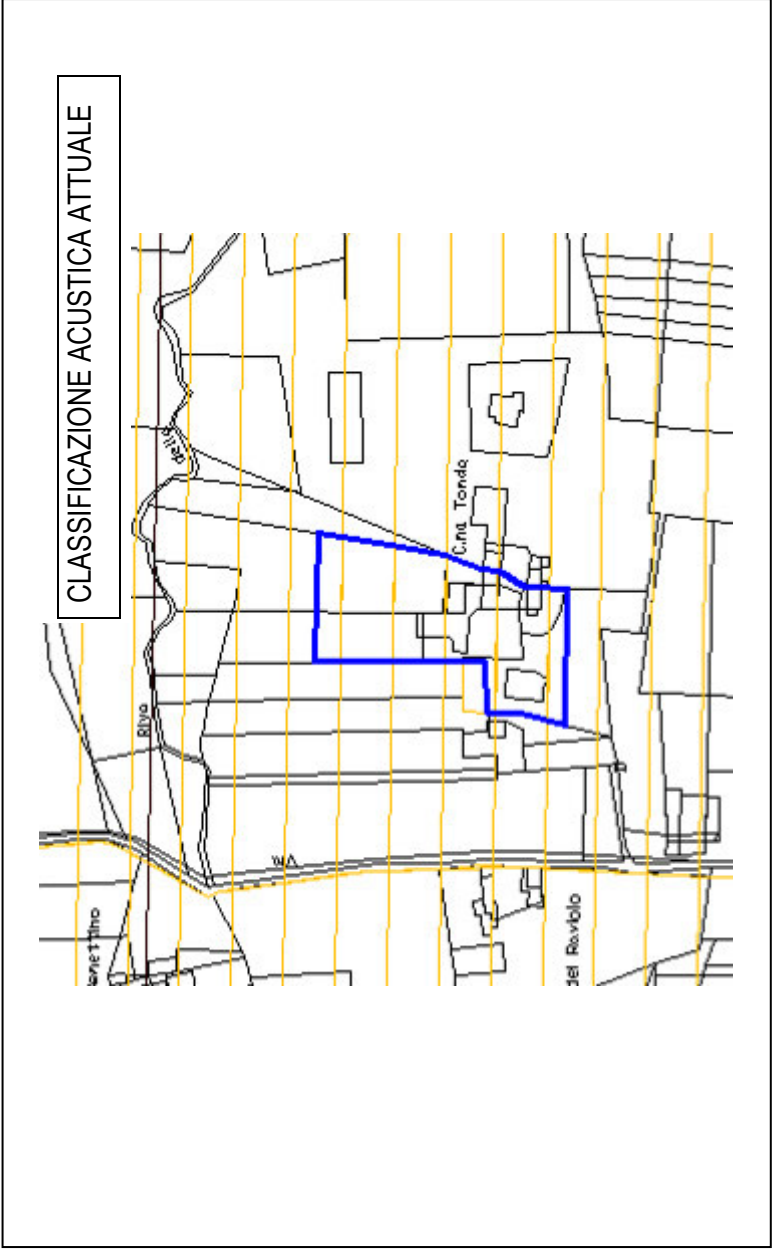


COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

ALLEGATO AI
 PRO
A1

D
 dic.
 DISEC
1



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 4 F.B.

TORINO - TEL. 011 2269878
 posta elettronica: ares@ares.to.it

COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO
 VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

ALLEGATO AI
 PRO
A1
 D
 dic.
 DISEC
1

ALLEGATO AI
 PRO...

A1

dic.

DISEG

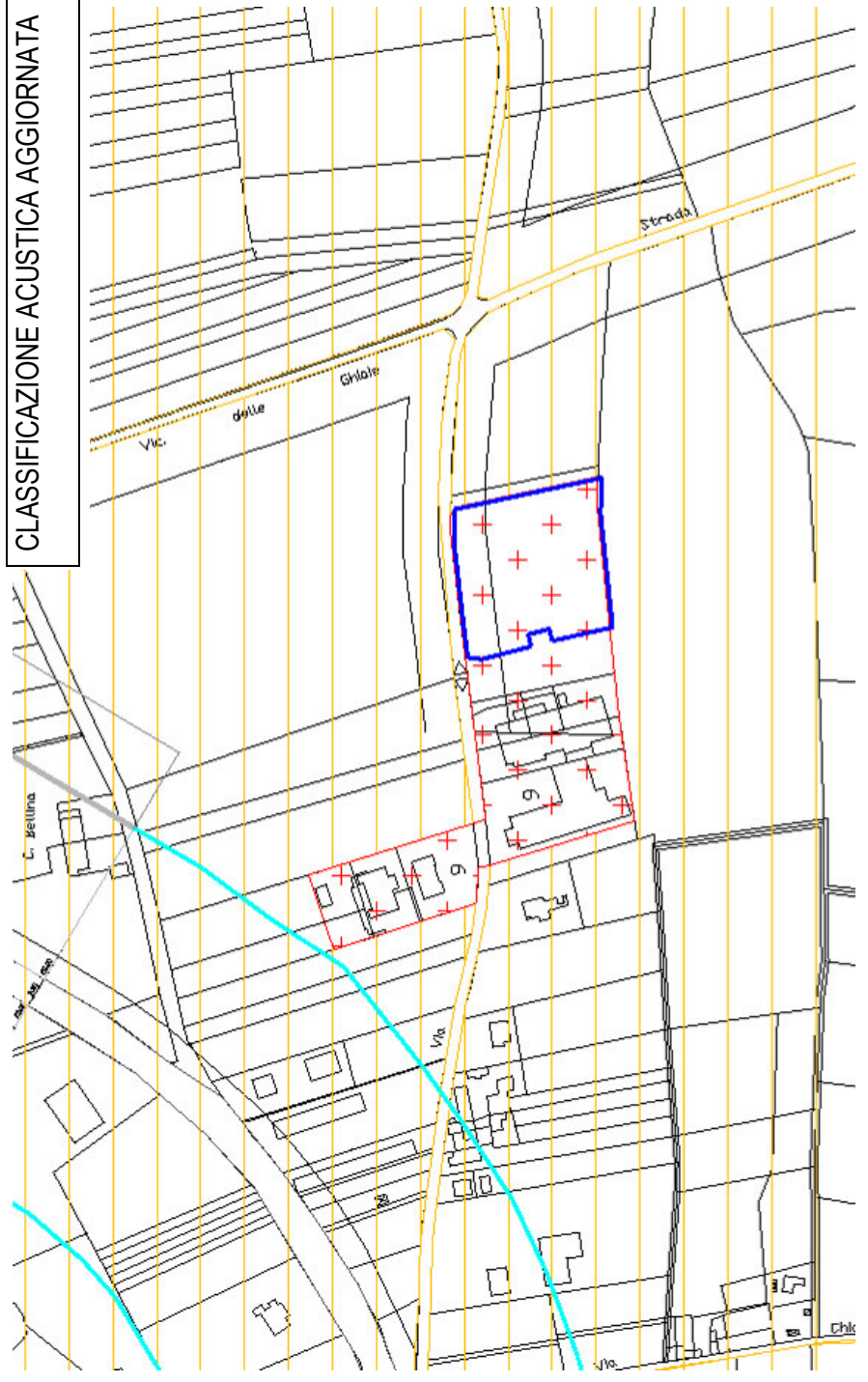
1

COMUNE DI BARGE (CN)

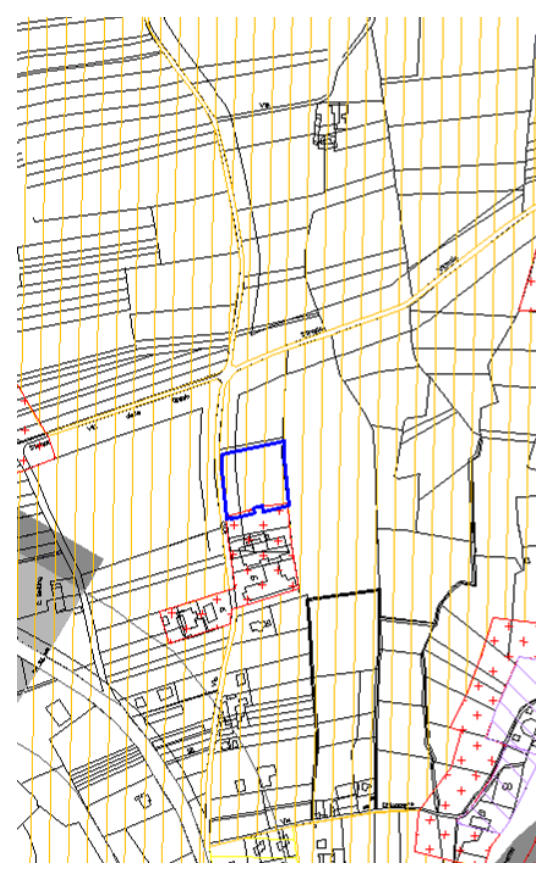


OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



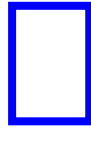
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Area particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Area di tipo misto
	IV	Area di intensa attività umana
	V	Area prevalentemente industriali
	VI	Area esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



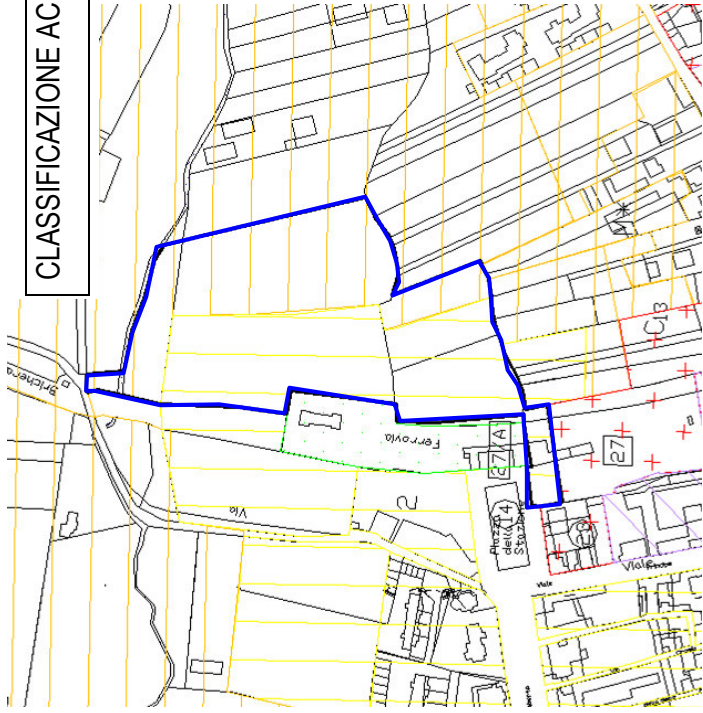
INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

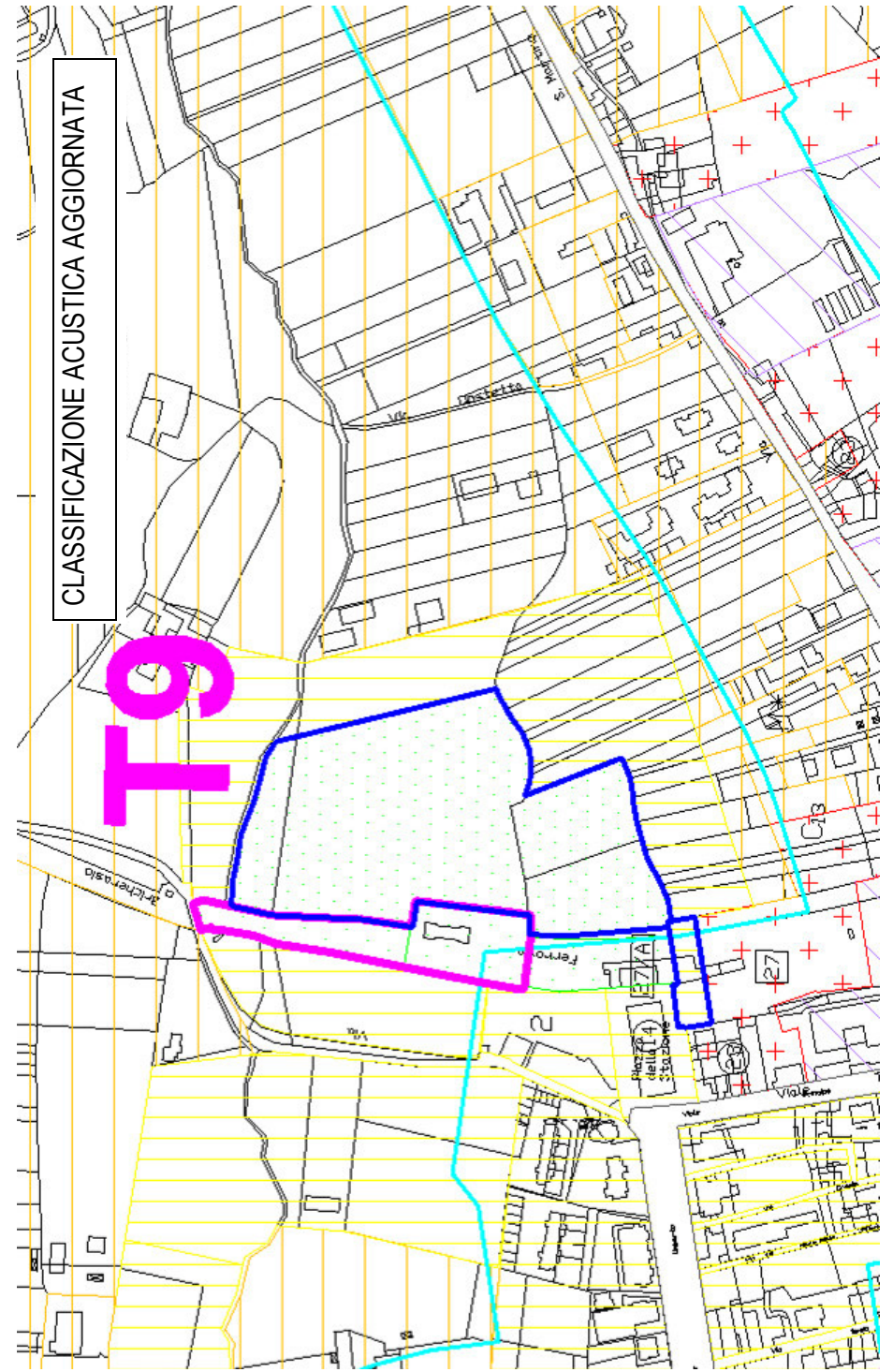
OGGETTO DELLA VARIANTE:

Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 9

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA

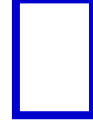


LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn

Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



INDIVIDUAZIONE
AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

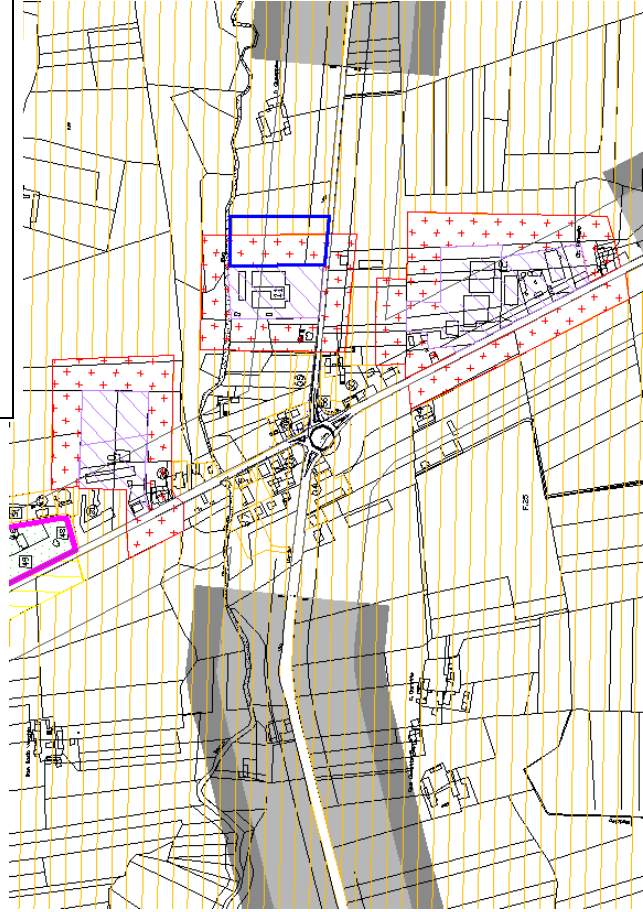
OGGETTO DELLA VARIANTE:
Ampliamento area servizi 27/A



COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
	I	Area particolarmente protette
	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
	III	Area di tipo misto
	IV	Area di intensa attività umana
	V	Area prevalentemente industriali
	VI	Area esclusivamente industriali

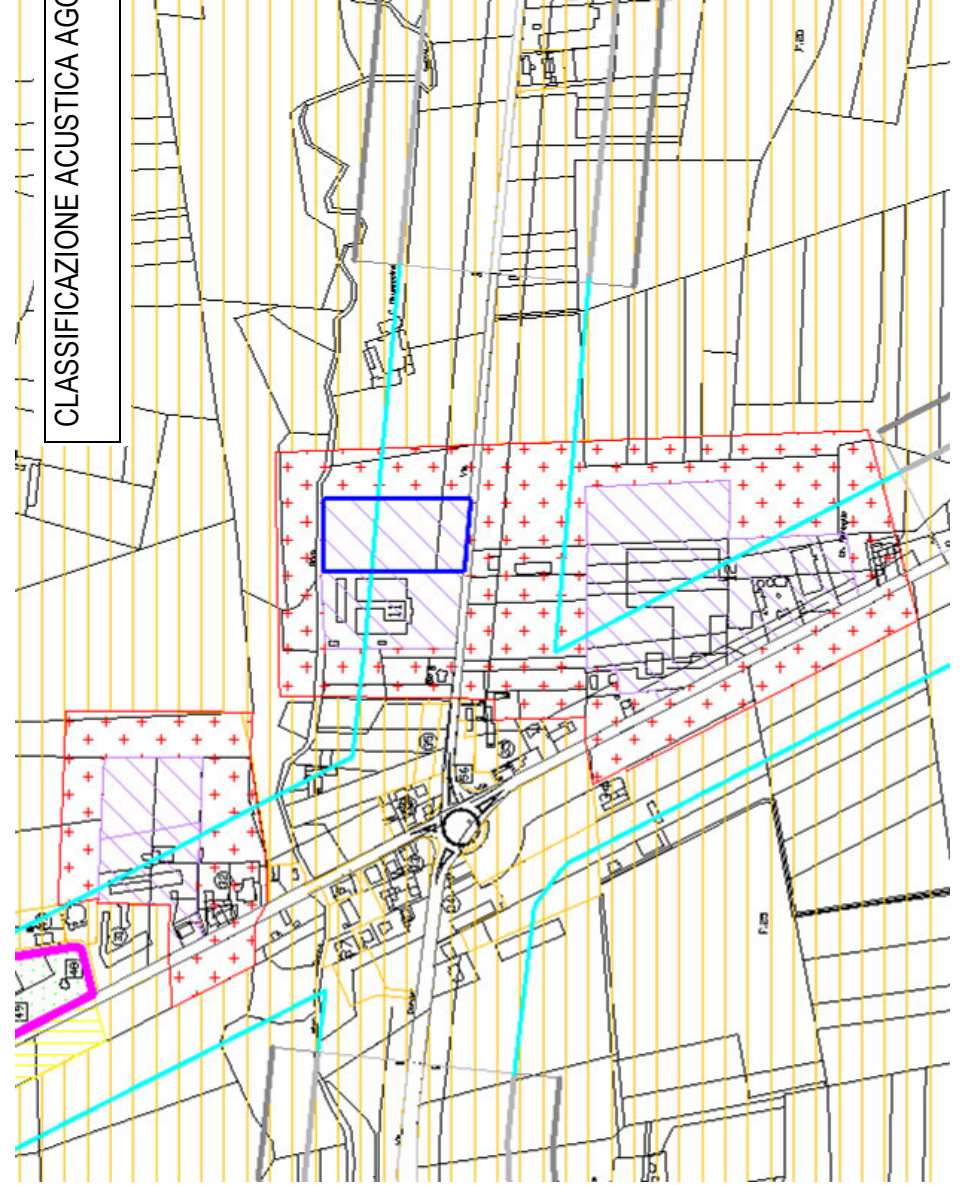
Tn Area destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



INDIVIDUAZIONE
AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



OGGETTO DELLA VARIANTE:

Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 11



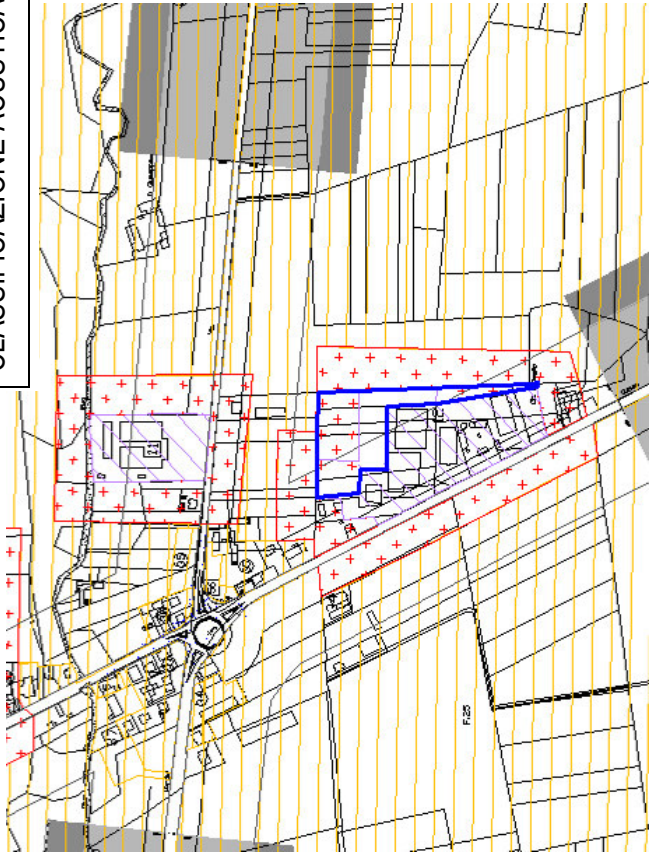
COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO

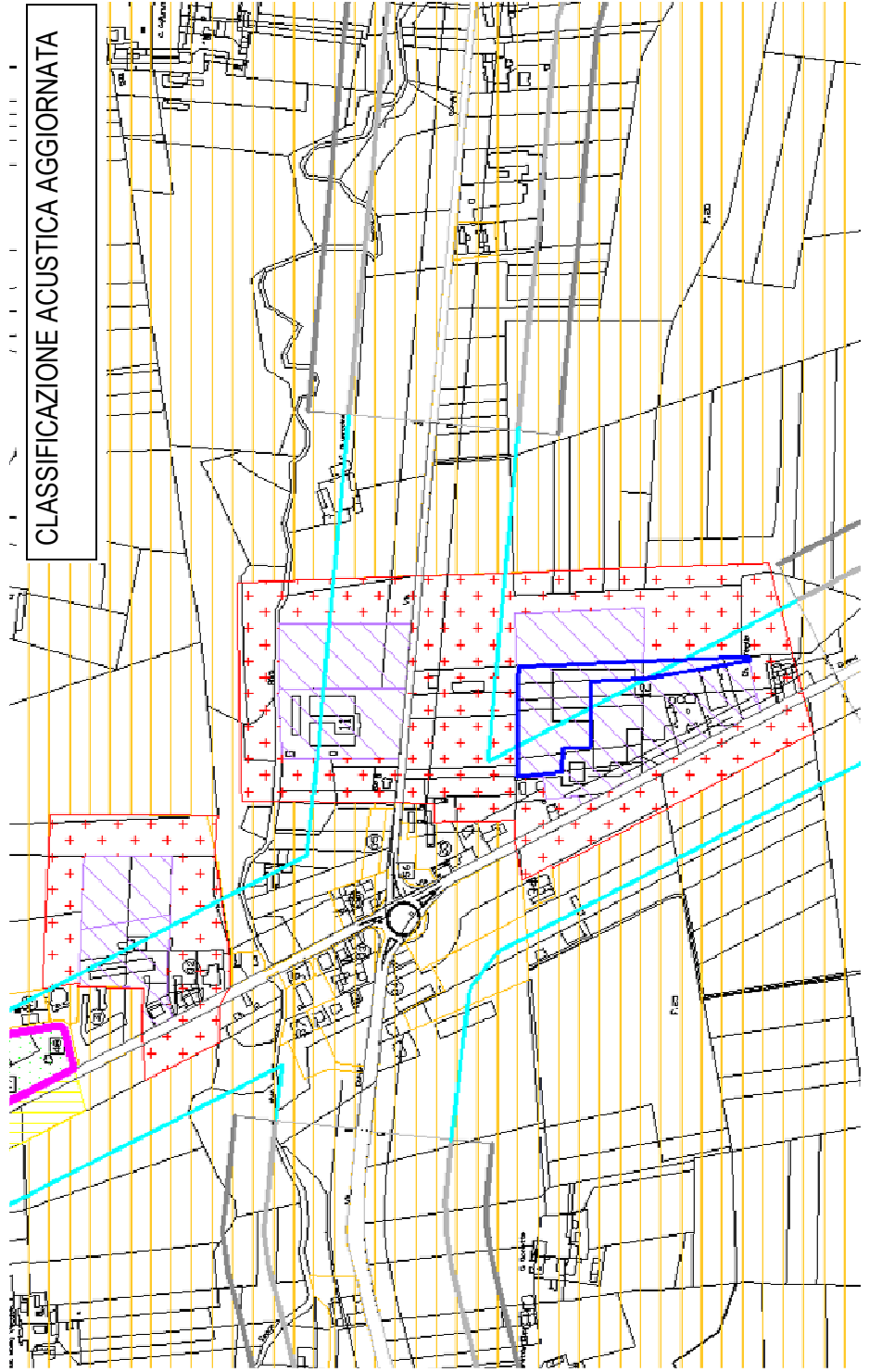
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC

STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA

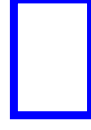


LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
I	I	Aree particolarmente protette
II	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
III	III	Aree di tipo misto
IV	IV	Aree di intensa attività umana
V	V	Aree prevalentemente industriali
VI	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn

Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



**INDIVIDUAZIONE
AREE OGGETTO DI VARIANTE**

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:

Inserimento Area per attività produttive esistenti n. 12



COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO

VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC

**STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**



COMUNE DI BARGE (CN)

OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

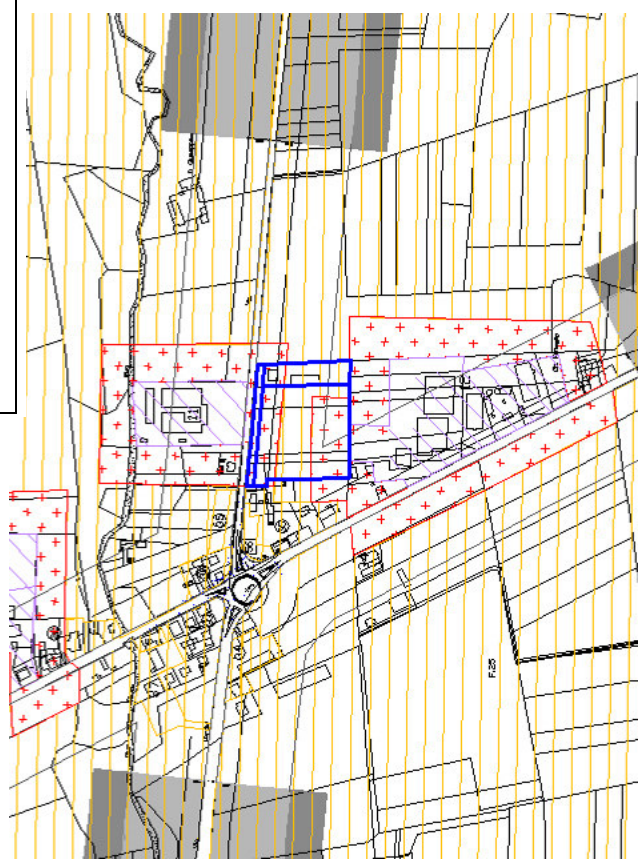
ALLEGATO AI
 PRO
A1

D
 dic.

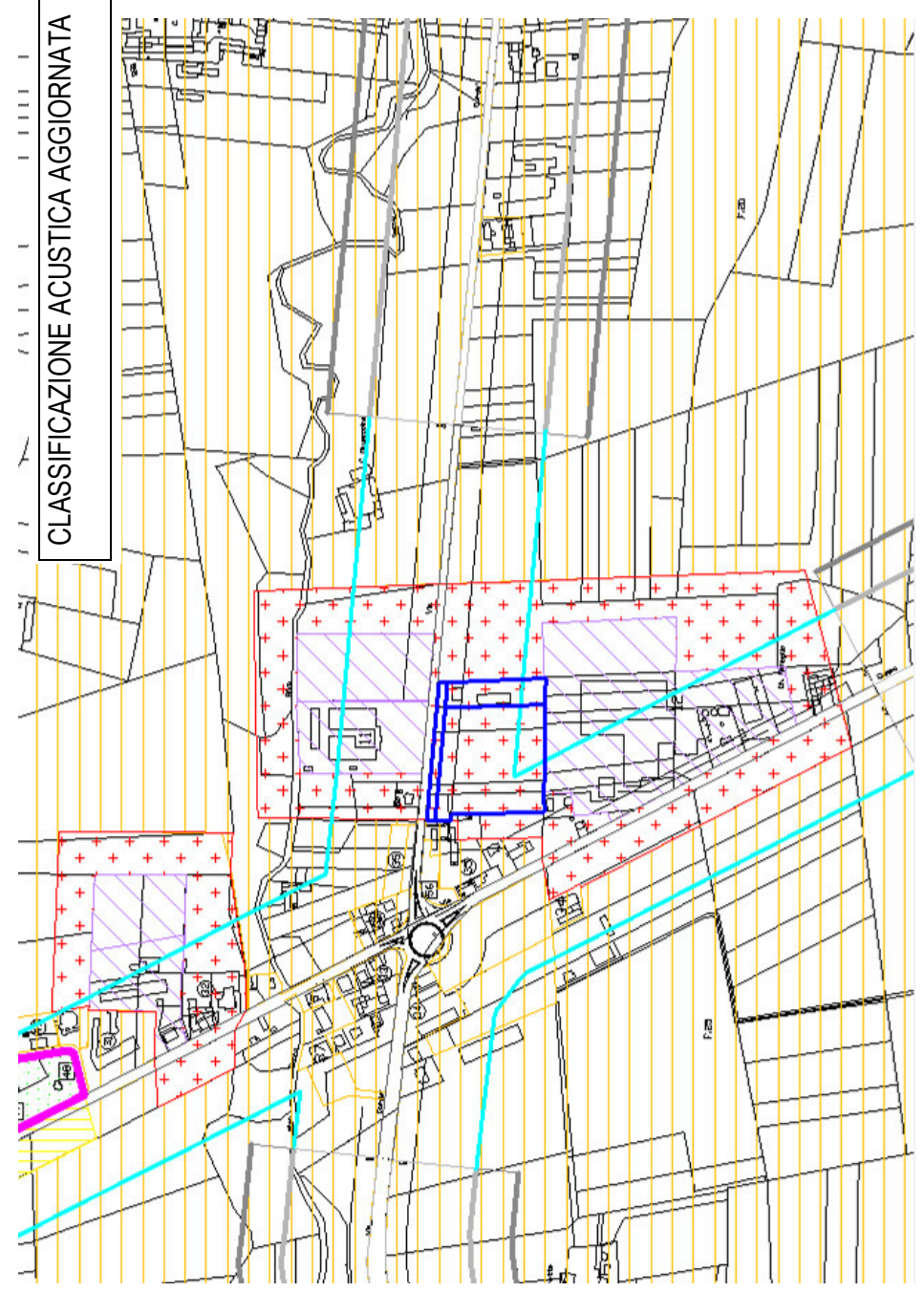
DISEG

2

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



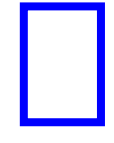
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
I	I	Arete particolarmente protette
II	II	Arete ad uso prevalentemente residenziale
III	III	Arete di tipo misto
IV	IV	Arete di intensa attività umana
V	V	Arete prevalentemente industriali
VI	VI	Arete esclusivamente industriali

Tn Arete destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto



INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento Arete di completamento esterne al centro urbano C19

ALLEGATO AI
 PRO...

A1

dic.

DISEG

2

COMUNE DI BARGE (CN)



OGGETTO
**VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
 STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
 COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE**

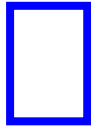
OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Inserimento Aree di completamento esterne al centro urbano C29

LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
I	I	Aree particolarmente protette
II	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
III	III	Aree di tipo misto
IV	IV	Aree di intensa attività umana
V	V	Aree prevalentemente industriali
VI	VI	Aree esclusivamente industriali

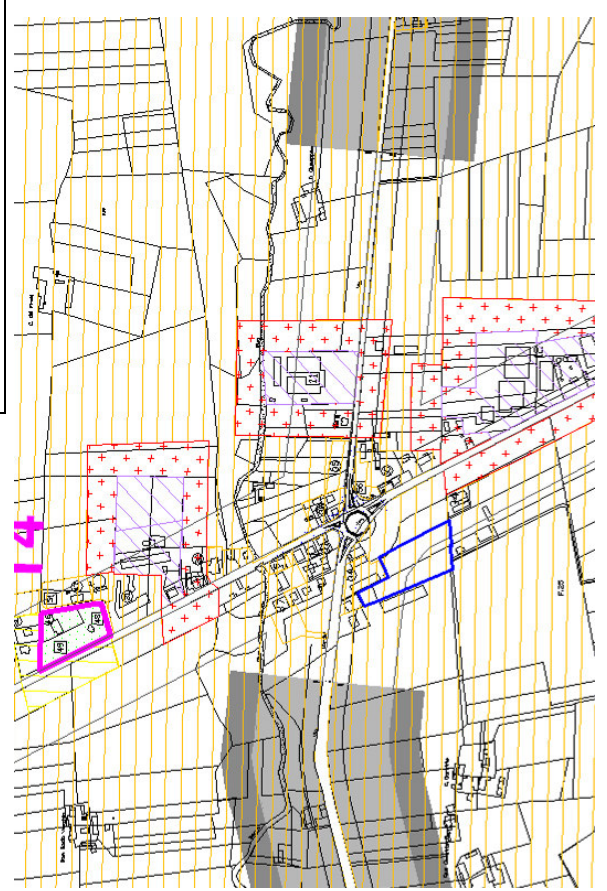
Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE

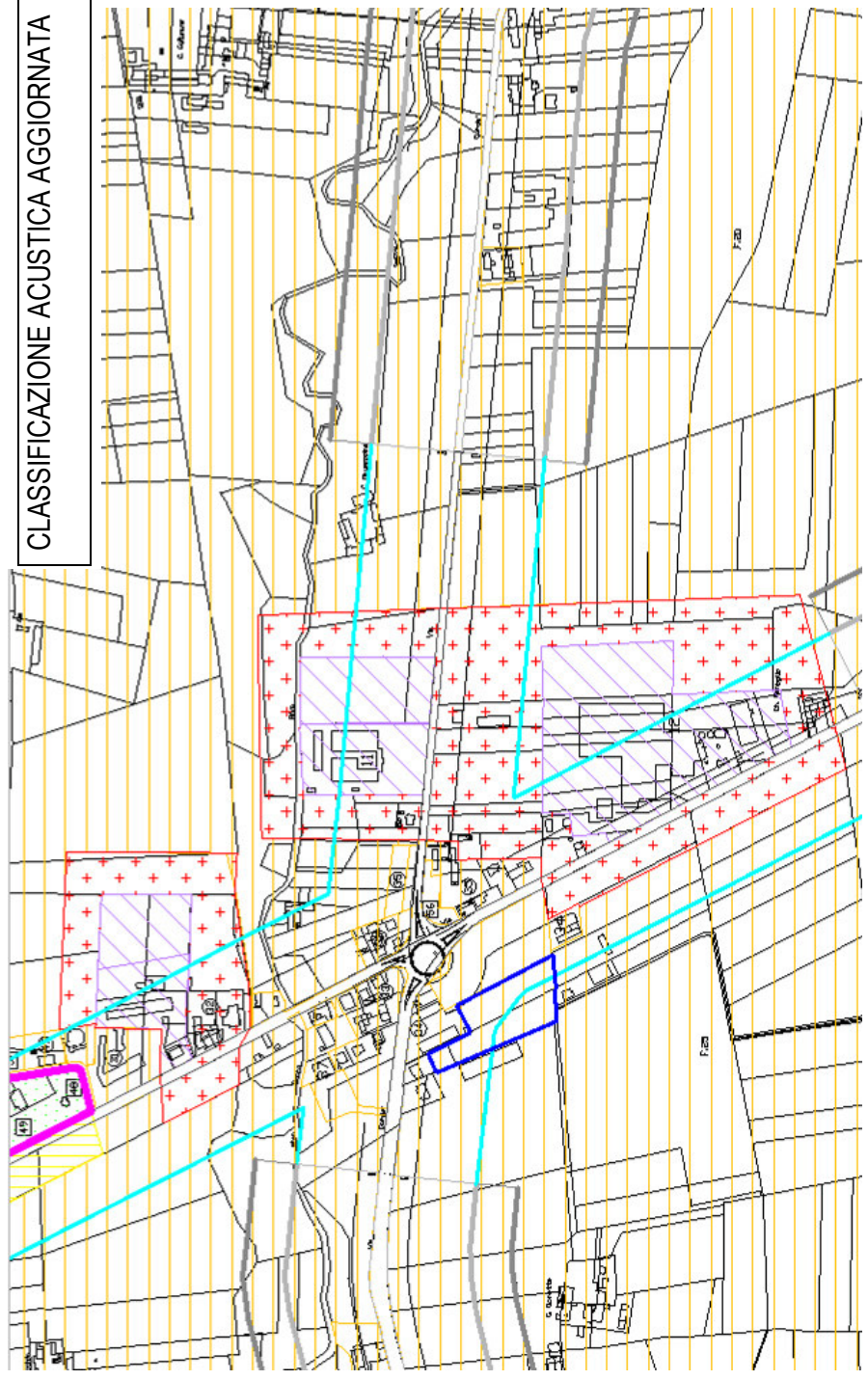


N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



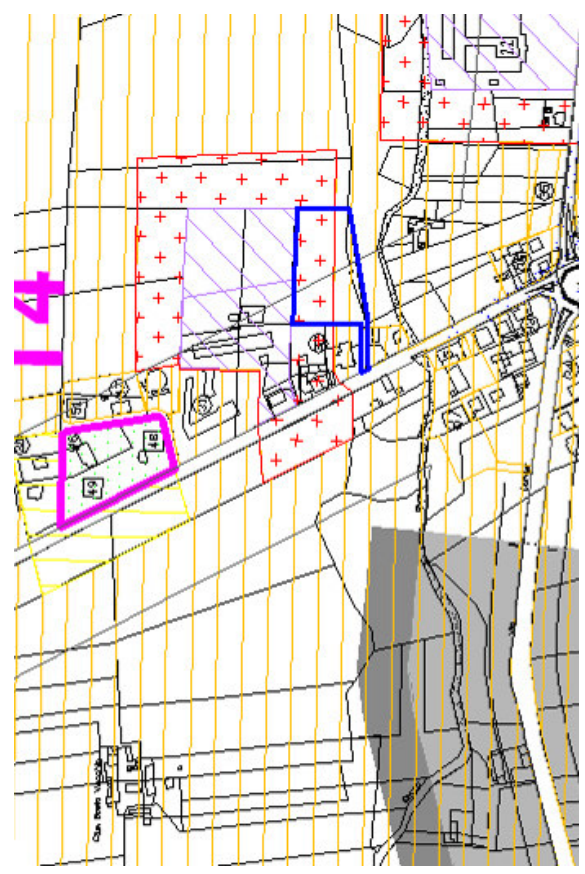
COMUNE DI BARGE (CN)



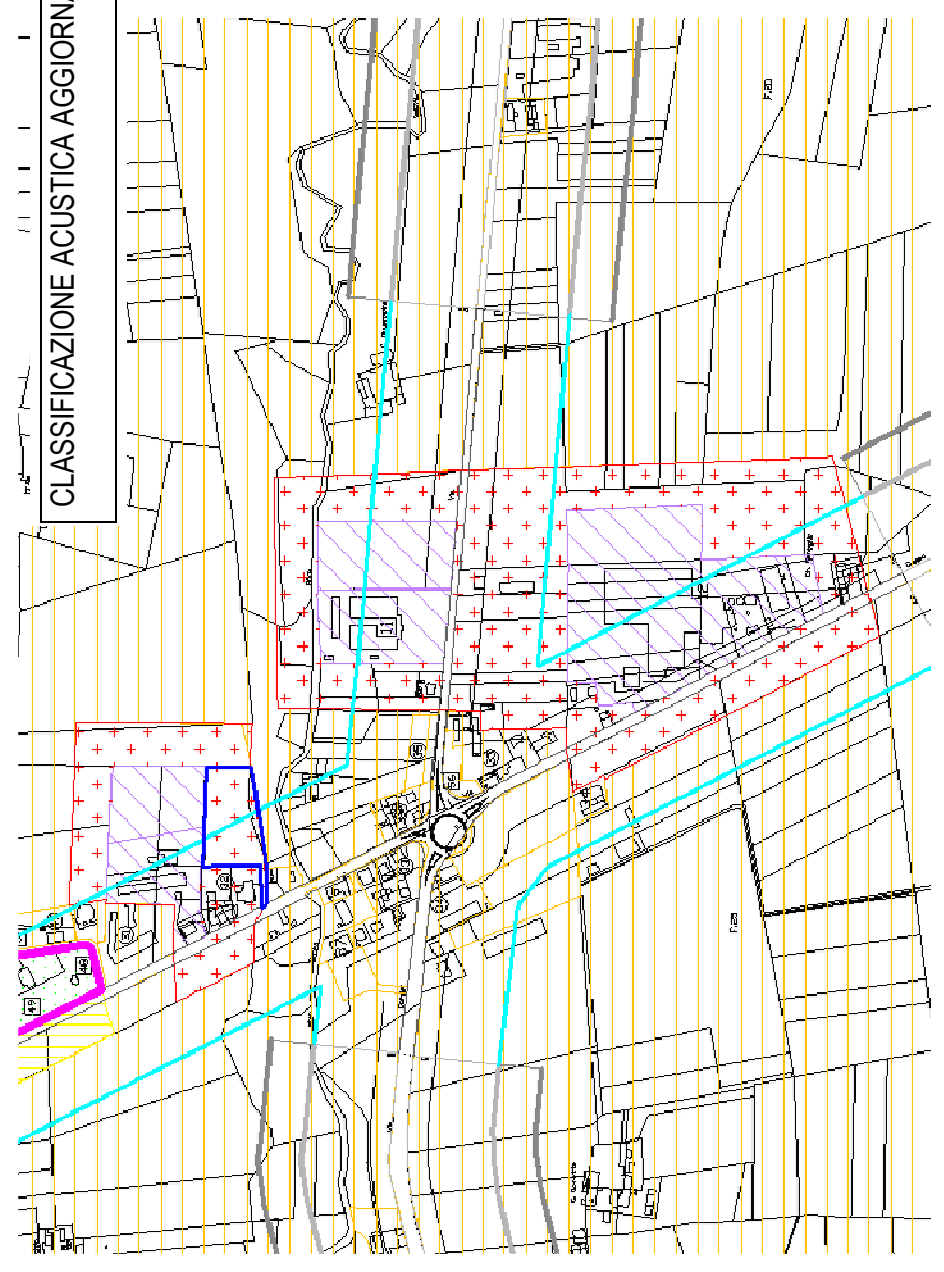
OGGETTO
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento Area per attività produttive esistenti n. 10/1

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA

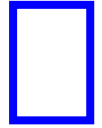


LEGENDA COLORI

Col.	Classe	Definizione
I	I	Area particolarmente protette
II	II	Area ad uso prevalentemente residenziale
III	III	Area di tipo misto
IV	IV	Area di intensa attività umana
V	V	Area prevalentemente industriali
VI	VI	Area esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

INDIVIDUAZIONE
 AREE OGGETTO DI VARIANTE



N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

ALLEGATO AI
 PRO...

A1

dic.

DISEG

2

COMUNE DI BARGE (CN)



OGGETTO
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC
STRALCIO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE ED AREE OGGETTO DI VARIANTE

OGGETTO DELLA VARIANTE:
 Ampliamento Area per attività produttive C. F. 33

LEGENDA COLORI

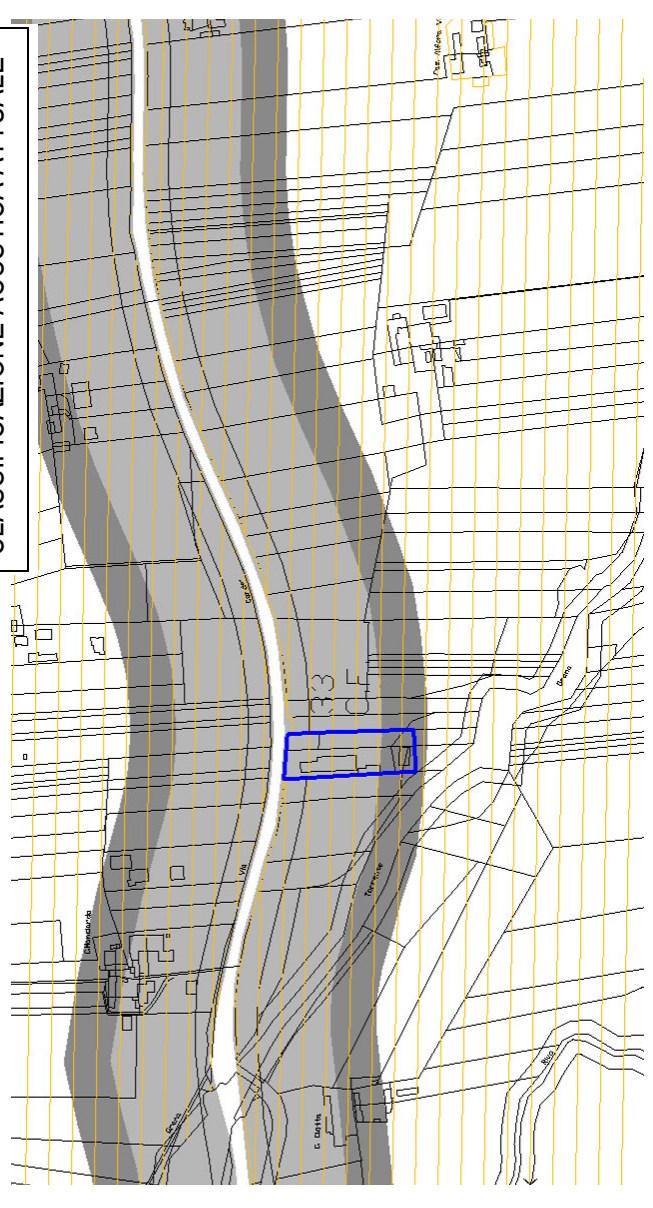
Col.	Classe	Definizione
	I	Aree particolarmente protette
	II	Aree ad uso prevalentemente residenziale
	III	Aree di tipo misto
	IV	Aree di intensa attività umana
	V	Aree prevalentemente industriali
	VI	Aree esclusivamente industriali

Tn Aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto

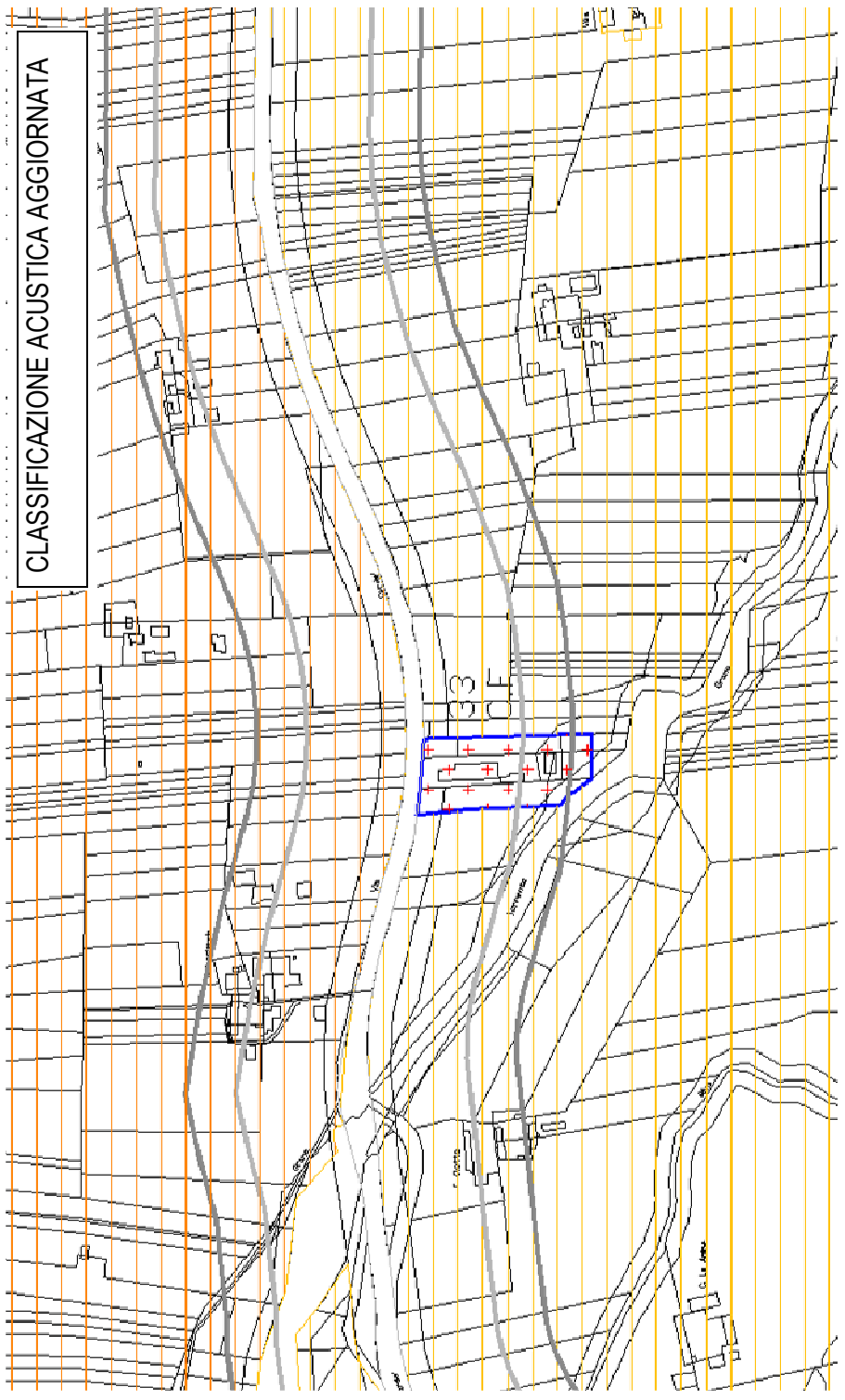
INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE

N.B.: DISEGNO NON IN SCALA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA ATTUALE



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AGGIORNATA



ALLEGATO 2

<p>TAVOLE RELATIVE ALLA REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE</p>

Allegato al progetto n. **A14957**